Cavalese

Comune di Cavalese

In questo numero: Saluto del Sindaco | Risultati delle elezioni comunali 2010 | Amministrazione | Volontariato |

Sommario

Cavalese

3 Il sindaco
- Saluto del sindaco
- Saluto dell'Assessore alla Cultura

4 Editoriale
- Saluto del direttore

5 Amministrazione
- Risultati delle elezioni comunali
- La Giunta
- Le commissioni
- Il ruolo di Presidente del Consiglio
- L'attività del Consiglio Comunale
- L'attività della Giunta Comunale
- La minoranza
- La lista "Bilancia" ed il cittadino
- Lista Tre Abeti: variante al P.R.G. e programmazione futura
- Il gruppo misto: un programma concreto

25 Volontariato
- Una forte attenzione al mondo produttivo
- Al servizio della mia comunità
- Spazio di ascolto
- Cavalese e Assisi: l'impegno per la pace nella scuola
- La gratitudine di Suor Luciana
- Croce Bianca di Tesero sempre protagonista
- Fondazione "Il sollievo"
- Associazione Donatori Volontari del Sangue e del Plasma
- Cooperativa Sociale Oltre: fare e pensare
- Sezione CAI-SAT di Cavalese "Beppe Bertagnolli"
- Quanto è giovane questa "L'IDEA"
- Ju Jitsu Valfiemme
- Gruppo Micologico Scopoli
- Compagnia "de l'Arizöl"
- Mostra "Mobili delle Ande"
- Coro Coronelle
- Coro Vigili del Fuoco Val di Fiemme
- Su e Zo par Vila
- Gruppo folk El Salvanel
- Banda Sociale di Cavalese
- Gruppo Alpini Cavalese
- Associazione Nazionale Carabinieri
- Associazione Sportiva Dilettantistica "Non Solo Danza"
- Associazione "La Voce delle Donne"
- Associazione Sportiva Dilettantistica "Fiemme On Ice"
- U.T.E.T.D.

48 Numeri telefonci utili

Saluto del sindaco

Cari concittadini di Cavalese e Masi,

ad un anno dalla consultazione elettorale che ci ha portato ad amministrare il Comune di Cavalese, ci presentiamo a voi con questa nuova veste del "Giornalino comunale".

Il ritorno alla pubblicazione di questa iniziativa editoriale è stata fortemente voluta da tutta la compagine amministrativa, perché noi tutti riteniamo che il cittadino sia anzitutto una "persona", con un propria mente ed un proprio cuore e non un semplice "utente" di pubblici servizi, al quale fornire distaccate e prefabbricate risposte. Siamo fortemente convinti che il cittadino debba essere correttamente e lealmente informato per sapere cosa accade nel "suo municipio", per poter essere partecipe della vita pubblica in ogni momento ed in ogni grado, esercitando coscientemente il proprio diritto di critica o di proposta.

L'anno di mandato già trascorso sicuramente è stato impegnativo, ma altrettanto ricco di insegnamenti. Fra i tanti, quello che il "primo cittadino" deve essere primo soprattutto nell'assolvere i doveri e rispettare l'impegno personale.

E gli impegni che ci aspettano nel futuro prossimo sono numerosi e complessi, alcuni dei quali rappresentano delle vere e proprie sfide. E la maggiore di queste è rappresentata dal saper concretizzare l'idea di "paese futuro": un paese ed una collettività orientati nella direzione di uno sviluppo consapevole, basato sul confronto costruttivo e condiviso; uno sviluppo in grado di migliorare la qualità della vita e la vivibilità dei luoghi, la coesione sociale e l'unione dei suoi abitanti, che sappia promuovere, da una parte, lo spirito associativo ed imprenditoriale e dall'altra investire in tutela, cultura ed equilibrata valorizzazione del territorio. Le linee direttrici del nostro operare sono semplici e chiare: salvaguardia dei livelli di benessere raggiunti, promozione di un nuovo sviluppo socio-economico sostenibile, attenzione costante alla salute ed all'istruzione, alle fasce deboli ed alla promozione della coesione sociale.

Tradurre in fatti questi propositi è il compito, non facile, di un amministratore; impossibile da raggiungere senza la partecipazione della collettività in tutte le sue componenti: dal singolo cittadino alle associazioni, dal volontariato agli operatori economici, dalla scuola alle istituzioni sovracomunali.

Noi ci sentiamo animati da un sano ottimismo, convinti che i paesi di Cavalese e Masi, forti dei propri valori identitari, sapranno profondere le migliori energie nel raggiungimento di questi obiettivi.

Questa è la strada che intendiamo percorrere, facendo nostro un aforisma dei padri latini col quale vi saluto e vi porgo l'arrivederci: "una salda comunanza di intenti ed il volere fortemente le stesse cose possono aprire le porte ad ogni impresa".

il Vs. Sindaco
Silvano Welponer

Saluto dell'Assessore alla Cultura

Cari concittadini,

colgo l'occasione dell'uscita di questo primo numero del giornalino del nostro Comune per portarvi il mio saluto. Un saluto che porgo con particolare emozione: considero infatti *"Cavalese"* uno strumento di garanzia, di libertà di espressione e di confronto per la democrazia della nostra Comunità. Dopo alcuni anni di silenzio, facendo seguito ad un impegno preciso in campagna elettorale della maggioranza - condiviso peraltro anche dai gruppi di minoranza - abbiamo finalmente concretizzato questo ritorno.

Il percorso di rinascita identifica lo spirito ed il messaggio che vogliamo trasmettere: negli scorsi mesi abbiamo intrapreso un lavoro molto impegnativo, faticoso che ha visto la fattiva collaborazione di tutti i Capi Gruppo del Consiglio Comunale, con una revisione del Regolamento del giornalino, e l'obiettivo di offrire un prodotto agile, snello, piacevole. Insomma, un lavoro corale, di squadra che rappresenta bene la sintesi di tante diverse ricchezze.

Sento forte la responsabilità affidatami dal Sindaco nel coordinare il lavoro del Comitato del Giornalino: cercherò di ripagare questa fiducia con imparzialità, autorevolezza, sensibilità. Farò miei i principi dell'ascolto e del confronto, e mi batterò perché *"Cavalese"* diventi uno strumento di identità e di orgoglio per quanti vivono con passione e generosità la nostra Comunità: i nostri concittadini, gli ospiti che scelgono le nostre montagne, gli imprenditori ed i commercianti, le associazioni di volontariato, la cooperazione e infine, le forze politiche presenti in Consiglio Comunale.

Anche noi viviamo un tempo di grandi cambiamenti: piccoli segnali ci ricordano che dobbiamo imparare ad alzare lo sguardo, cercare altrove risposte a dei cambiamenti che non possiamo subire. La ricchezza della storia di Cavalese e di Masi rappresenta un valore forte, un punto di riferimento per rilanciare nuovi progetti. Nuovi bisogni stanno emergendo: non dobbiamo aver paura di riconoscerli, di affrontarli con serietà. Credo sia compito della politica saper parlare a tutti con un linguaggio semplice, immediato, sicuro.

Fortunatamente potrò contare su una squadra di collaboratori validi, a cominciare dal Direttore Responsabile Luigi Casanova, giornalista dotato di capacità di analisi e sintesi, ed i membri del comitato Daniela Peretto, Amneris Delmarco, Ugo Deidda e Loris Welponer. I supplenti sono: Anna Vanzo e Giovanna Senes.

Come Assessore alla Cultura resto aperto a qualsiasi segnalazione, suggerimento, spunto di riflessione, che sottoporrò con piacere al Comitato Redazionale (urp@comunecavalese.it).

Buona lettura!

L'Assessore alla Cultura
Sergio Finato

Cittadinanza attiva ed informazione

Cari lettrici e lettori,

dopo una lunga assenza riprende l'uscita del notiziario comunale. La decisione del Consiglio Comunale e della nuova amministrazione non è un passaggio banale. Questo giornale riveste una importanza fondamentale nel portare voi cittadine-i protagonisti attivi della vita amministrativa del vostro Municipio.

Senza informazione, senza dibattito, anche senza conflitto su alcuni temi o strategie amministrative, non si costruisce crescita, non si alimenta la democrazia, non si investe in democrazia diretta. Laddove non vi è informazione corretta e bilanciata il cittadino diventa succube. Una simile situazione non deve verificarsi all'interno di una società come quella della valle di Fiemme, che fonda la sua storia sulla partecipazione attiva (Magnifica Comunità di Fiemme), che ha saputo nel corso dei secoli consolidare l'autonomia, l'autogestione delle risorse, che ha saputo conservare e migliorare il patrimonio dei pascoli, delle foreste.

Oggi abbiamo bisogno di costruire tutti assieme un salto di qualità nella gestione del nostro patrimonio ambientale, nella diffusione dei servizi sociali, della formazione scolastica. Abbiamo bisogno di parlare di lavoro e difendere il lavoro, di consolidare sul territorio la formazione continua. In poche parole abbiamo bisogno di ricostruire un tessuto sociale che uno sviluppo troppo facile vissuto negli ultimi decenni ha reso fragile. Abbiamo bisogno di investire in qualità, e perché essere modesti? in eccellenza.

Perché questo avvenga non è sufficiente delegare ai nostri rappresentanti la gestione del governo del nostro paese. I nuovi amministratori, sia di maggioranza che dell'opposizione, hanno bisogno del sostegno, della partecipazione di tutti noi, anche delle nostre critiche.

La partecipazione attiva dei cittadini al governo della cosa pubblica è però un impegno gravoso: bisogna informarsi, studiare, approfondire, andare alle riunioni, a volte anche soffrire. Perché quando si vive la passione politica e sociale, quando si donano energie agli altri, ad una comunità, si soffre anche. Nel fare politica, nel gestire una amministrazione non c'è solo gloria come una certo qualunquismo oggi di moda lascia intendere.

La partecipazione attiva di noi cittadini è il vero valore aggiunto della democrazia. La pretende la Costituzione italiana (art. 2, 3 e 118), ma dobbiamo esserne coscienti: una democrazia con cittadini superficiali è destinata a consumarsi, a perdere energie e quindi ad esaurirsi.

Questo notiziario non riuscirà a compiere miracoli. Ma ritorna a tracciare il percorso, dovuto, dell'informazione. Vi chiedo di seguirlo, di rimanere attenti, di portare suggerimenti affinché l'azione del notiziario risulti efficace ed utile alla crescita della nostra comunità.

È nella cornice di questo pensiero che mi accingo a portare la mia firma come direttore al notiziario. Vivendo ancora una volta, come già era accaduto vent'anni fa, la speranza di vedere crescere in Cavalese e Masi una comunità unita, solidale, capace di incontro, di confronto, e quindi di crescita culturale. Una comunità capace di rispetto, specialmente verso la parte più debole, verso chi non gode di grandi opportunità, verso chi viene considerato un "diverso".

Il Direttore
Luigi Casanova

Risultati Elezioni 2010

Comune di CAVALESE	
Provincia di	Trento
Pop. cens. 2001	3.647
Sez. elettorali n.	3
Consiglieri da eleggere	20
Comprensorio	Valle di Fiemme
Sistema elettorale	Proporzionale
Elezioni amministrative svoltesi il	16 maggio 2010
Data delle precedenti elezioni amministrative	9 maggio 2004

Elettori Iscritti	Maschi	1.499
	Femmine	1.617
	Totale	3.116
I° turno di votazione:	**16 maggio 2010**	
Votanti	Maschi	1.143
	Femmine	1.231
	Totale	2.374
	%	76,19
Schede valide	Totale	2.293
	%	96,59
	di cui per il sindaco	197
	%	8,59
Schede non valide	Bianche	27
	Nulle	54
	Totale	81
	%	3,41

I° TURNO

N. lista	N. candidati	Descrizione del contrassegno di lista	Candidato sindaco	Candidato sindaco Voti	%	Liste Voti	%	Seggi
1	20	LIBERTÀ PER MASI E CAVALESE	CORSO FRANCO	1077	46,97	174	8,30	1
2	17	ALTERNATIVA PER CAVALESE E MASI				301	14,36	3
4	20	AMMINISTRARE INSIEME CAVALESE MASI				199	9,49	2
7	20	PAR EL NOS PAES MASI E CAVALES				197	9,40	1
9	18	LISTA GIOVANI PER IL CAMBIAMENTO				54	2,58	0
3	19	ALLEANZA CAVALESANA INDIPENDENTI	WELPONER SILVANO	1216	53,03	322	15,36	4
5	15	PARTITO AUTONOMISTA TRENTINO TIROLESE				204	9,73	2
6	16	LISTA MASADINA				169	8,06	2
8	20	IDEE PER CAVALESE E MASI				239	11,40	2
10	20	PER CAVALESE - INDIPENDENTI				237	11,31	2

Eletto sindaco: WELPONER SILVANO
Il seggio del candidato eletto sindaco deve essere aggiunto ai seggi ottenuti dalle liste collegate.
Il seggio assegnato al candidato sindaco CORSO FRANCO fa parte dei seggi spettanti alla lista 4.

GIUNTA E CONSIGLIO					
N. progr.	N. lista		Cognome e nome	Carica ricoperta	Cifra elettorale individuale
1	-		WELPONER SILVANO	S	-
2	10		MALFER MICHELE (2)	VS	74
3	3		FINATO SERGIO	A	102
4	6		ZINI CARMELO	A	67
5	8		SEBER SILVANO	A	94
6	8		GIANMOENA MARIA ELENA	A	77
7	-		DELVAI CLAUDIO (2)	AE	-
8	6		VANZO GIUSEPPINA (PINA)	PC	36
9	1		GERMANI SONIA	C	36
10	2		RIZZOLI MARIO	C	136
10 (*)	2		GELMI MARIALUISA (MARISA)	C	44
11	2		MOSER LUCA	C	94
11(*)	2		VANZO ONORIO	C	29
12	2		VAIA PAOLO	C	71
13	3		VANZO MANSUETO (MANCI)	C	62
14	3		MOLINARI ALFREDO (BRITOLA)	C	55
15	3		PARDATSCHER EGON	C	53
15 (*)	3		VANZO MARIO (SHAFT)	C	38
15	3		SONTACCHI ALESSANDRO	C	40
16	4	CS	CORSO FRANCO	C	-
17	4		TAVERNAR MAURIZIO	C	86
18	5		VANZO SERGIO (BORELA) (1)	C	77
18 (*)	5		DELLADIO PIERO (PIERAZO) (1)	C	44
19	5		WELPONER LORIS	C	53
20	7		DALPALÙ BRUNA	C	52
21	10		GILMOZZI PAOLO	C	56

(1) 06.10.2010 - surroga del Vicesindaco deceduto Signor Sergio Vanzo con Signor Piero Delladio

(2) 12.10.2010 - attribuzione funzioni di Vicesindaco al Signor Michele Malfer e nomina ad Assessore esterno il Signor Claudio Delvai

La Giunta

SINDACO

WELPONER SILVANO
Eletto a seguito delle consultazioni elettorali del 16 maggio 2010.

Sostenuto dalle seguenti Liste Elettorali

Per Cavalese Indipendenti | Alleanza Cavalesana Indipendenti | Idee per Cavalese e Masi | Partito Autonomista Trentino Tirolese | Lista Masadina

GIUNTA COMUNALE

>> MALFER MICHELE
VICESINDACO e ASSESSORE all'istruzione, alle politiche sociali, comprese le tematiche dell'integrazione sociale, dell'infanzia, dei giovani e degli anziani, alla sanità e politiche per la salute.

Lista Elettorale Per Cavalese Indipendenti

Orario e modalità di ricevimento: previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Segreteria (0462/237519) oppure direttamente al n. 342/1751611
MARTEDÌ dalle ore 15.00 alle 16.00

>> ZINI CARMELO
ASSESSORE allo sport ed attività ricreative e con funzioni di CAPO FRAZIONE di Masi.

Lista Elettorale Lista Masadina

Orario e modalità di ricevimento: previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Segreteria (0462/237519) oppure direttamente al n. 349/3938189

>> FINATO SERGIO
ASSESSORE alla cultura, comprese l'organizzazione delle manifestazioni relative, l'attività della biblioteca, del Cinema-Teatro, del Centro d'Arte Contemporanea e dell'Università del Tempo Disponibile, alle tematiche ambientali, compresi il ciclo integrale dell'acqua e la raccolta e smaltimento dei rifiuti, ai rapporti con l'associazionismo locale e la cooperazione in genere.

Lista Elettorale Alleanza Cavalesana Indipendenti

Orario e modalità di ricevimento: MARTEDÌ dalle ore 14.00 alle ore 17.00. Sempre reperibile al n. 349/364079

>> DELVAI CLAUDIO
ASSESSORE alla programmazione degli interventi inerenti lo sviluppo territoriale e locale, con particolare riferimento all'intrattenimento dei rapporti con le altre istituzioni interessate e alla programmazione degli interventi sul patrimonio comunale, con particolare riferimento a quelli inerenti l'arredo ed il verde urbano.

Lista Elettorale Partito Autonomista Trentino Tirolese

Orario e modalità di ricevimento: previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Segreteria (0462/237519) oppure direttamente al n. 335/6170249

>> SEBER SILVANO
ASSESSORE ai Lavori Pubblici.

Lista Elettorale Idee per Cavalese e Masi

Orario e modalità di ricevimento: previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Segreteria (0462/237519) oppure direttamente al n. 340/3444095

>> GIANMOENA MARIA ELENA
ASSESSORE alle attività economiche (Turismo, Commercio, Pubblici Esercizi, Artigianato, Industria) e alle Pari Opportunità.

Lista Elettorale Idee per Cavalese e Masi

Orario e modalità di ricevimento: previo appuntamento telefonico presso l'Ufficio Segreteria (0462/237519) oppure direttamente al n. 336/206729

Le commissioni

Commissione Edilizia Comunale

Sindaco Presidente di diritto	Silvano Welponer
Comandante dei V.V.F. Componente di diritto	Marchi Roberto
Tecnico comunale responsabile dell'Edilizia	Rizzoli Giovanni
Componente	Sontacchi Marco
Componente	Defrancesco Giovanni

Commissione di Biblioteca

Ass.re Sergio Finato
Federica Simoni
Margherita Corso
Bruno Demattio
Emanuela Alaimo
Barbara Corradini
Giannina Lutteri Rizzoli
Giovanni Defrancesco
Rosella Comai

Commissione Consigliare Urbanistica Territorio Ambiente

Sindaco	Silvano Welponer
Consiglieri	Paolo Gilmozzi
	Mansueto Vanzo
	Bruna Dalpalù
	Franco Corso

Commissione Consigliare Viabilità

Delegato dal Sindaco	Ass.re Silvano Seber
Consiglieri	Alfredo Molinari
	Carmelo Zini
	Sonia Germani
	Maurizio Tavernar

Commissione Consigliare Elettorale

Componenti effettivi i consiglieri	Franco Corso
	Sergio Finato
	Maria Elena Gianmoena
Componenti supplenti	Onorio Vanzo
	Michele Malfer
	Maria Luisa Gelmi

Azienda Municipalizzata Cinema Teatro Comunale

Presidente	Antonio Vanzetta
Consiglieri	Maria Chiara Vanzo
	Patrizia Sacchi
	Maurizio Bussolon
	Giorgio Rinaldi

Consiglio d'Amministrazione del Centro d'Arte Contemporanea

Presidente	Lionello Vanzo
Consiglieri	Alice Bellante
	Ugo Liebener
	Sergio Camin
	Flavio Tessadri

S.A.G.I.S. s.r.l.

Presidente	Egon Pardatscher
	Alessandra Zattoni
	Marisa Giacomuzzi
	Paolo Luca Bacchini
	Tullio Daprà

FIEMME SERVIZI s.p.a.

Giuseppe Fontanazzi

Ufficio Entrate Intercomunale

Delegato Comune Cavalese e Presidente	Sergio Finato

Rappresentanti del Comune in seno a Bioenergia S.p.a.

Andrea Ventura
Andrea Acquisti
Giovanni Martinelli

Rappresentante del Comune nel BIM (Bacini Imbriferi montani)

Claudio Delvai

Rappresentante del Comune nel Consorzio di Vigilanza Boschiva

Paolo Vaia

Rappresentante del Comune nel Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia di Cavalese e Masi

Eugenio Del Pero
Katia Furlan
Laura Moser
Jessica Vanzo

Rappresentante del Comune nell'assemblea dei soci del Coordinamento Teatrale Trentino

Delegato del Sindaco	Renzo Fracalossi
	Mario Vanzo

Rappresentante del Comune nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Scuola Materna di Cavalese e Masi

Roberta Monsorno
Mauro Trettel
Alessandro Sontacchi

Rappresentante del Comune nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Stava 1985 ONLUS

Sergio Finato

Rappresentante del Comune nell'assemblea della Comunità territoriale della Val di Fiemme

Sindaco	Silvano Welponer

Il ruolo di Presidente del Consiglio

Colgo l'occasione dell'uscita di questo primo numero del giornalino del nostro Comune per portarvi il mio saluto.

Sono consapevole dell'importanza di questo nuovo mezzo di comunicazione con le famiglie che favorisce una partecipazione più diretta alla vita del Comune di Cavalese, offre interessanti spunti di riflessione e confronto, e si fa garante della trasparenza dell'operato dell'amministrazione stessa.

È passato quasi un anno dalla prima convocazione del Consiglio Comunale e dalla mia nomina a presidente del Consiglio. Inizialmente ho affrontato questo incarico con un certo timore essendo richiesta una buona conoscenza degli strumenti legislativi e molta determinazione. Al fine di garantire il regolare svolgimento delle sedute del Consiglio comunale mi sono impegnata moderando la discussione sempre perseguendo criteri di imparzialità e assicurando l'osservanza della legge, dello Statuto del Comune e del Regolamento del Consiglio Comunale. Questi ultimi sono strumenti chiari e attuali, recentemente rivisti e approvati negli anni 2007/2008 dalla precedente Amministrazione e che mi hanno supportata nello svolgimento di questo compito.

Il Consiglio Comunale è stato convocato la prima volta il 7 giugno e successivamente, considerando anche le convocazioni in riunione informale, si è riunito in media una volta ogni mese. Il Consiglio ha lavorato nominando le commissioni previste, discutendo e votando deliberazioni, interrogazioni, interpellanze e mozioni; c'è stato dibattito vivace, a volte anche acceso, ma reputo necessario ci sia sempre il massimo rispetto perché, seppur nella diversità di opinioni, prevalgano sempre la civiltà e il rispetto reciproco con il fine di operare sempre con impegno per il bene della comunità.

Nel corso di questo primo anno legislativo ho avuto modo di convocare alcune volte la conferenza dei Capi Gruppo, l'organismo consultivo del Presidente del Consiglio previsto dal Regolamento; questa sede si presta quale efficace punto di incontro tra i rappresentanti dei vari Gruppi Consiliari, per condividere problematiche e proposte utili al proficuo funzionamento dell'assemblea consiliare.

Interessanti sono anche gli spunti di miglioramento raccolti nelle riunioni periodiche del Coordinamento dei Presidenti dei Consigli comunali trentini a Trento, alle quali ho partecipato convinta dell'importanza di sfruttare le occasioni di confronto con altre realtà territorialmente vicine e di scambio di preziose informazioni e quant'altro utile per svolgere al meglio il ruolo di Presidente.

Come Presidente del consiglio comunale sarà mia cura sottoporre al Consiglio eventuali segnalazioni e richieste che giungeranno alla mia attenzione (per colloquio previo appuntamento telefonando presso il comune al numero 0462 237519 o tramite mail all'indirizzo: urp@ comunecavalese.it).

La presidente del Consiglio
Giuseppina Vanzo

L'attività del Consiglio Comunale

Il nuovo Consiglio Comunale, eletto nelle elezioni del maggio del 2010, nel corso dell'anno ha tenuto 5 sedute. Il Consiglio Comunale è il massimo organo di governo del Comune: approva il bilancio annuale e quello di previsione, sostiene il lavoro esecutivo del Sindaco e della Giunta Comunale, a questi offre gli indirizzi di governo, cioè le linee di programma alle quali gli assessori devono attenersi. Tutte le scelte più importanti del Comune passano al vaglio del Consiglio, sia quelle urbanistiche che quelle sociali, le linee culturali ed i rapporti che il Comune deve intrattenere con altri enti, istituzionali ed economici.
In quanto leggerete non troverete descritto l'ampio articolarsi dei dibattiti avuti nel Consiglio e nemmeno i particolari che hanno definito le decisioni. La redazione intende invece fornirvi, argomento per argomento, la curiosità per andare ad approfondire quanto vi interessa. Come? O recandovi in Comune a richiedere lettura delle specifiche delibere o meglio ancora andando sul sito che il Comune tiene aggiornato. Troverete inserite non solo tutte le delibere consiliari, ma anche i verbali delle discussioni e quindi il contenuto delle posizioni politiche e concrete sostenute dai nostri consiglieri.

Si insedia il nuovo Consiglio: 7 giugno 201

La prima seduta del nuovo Consiglio Comunale si tiene il 7 giugno e viene presieduta dal Consigliere più anziano di età, Sergio Vanzo. I lavori consiliari convalidano l'elezione del Sindaco, Silvano Welponer e gli eletti consiglieri.

Si passa quindi (delibere consiliari dalla 24/2010 e seguenti) alla elezione del Presidente del Consiglio Comunale, un ruolo importante nei lavori della assemblea visto quanto descritto dallo Statuto Comunale. Alla prima votazione viene eletta Giuseppina Vanzo con il consenso di 19 consiglieri.

La delibera successiva si sofferma sugli indirizzi che il Sindaco sarà tenuto ad osservare sulla nomina dei rappresentanti del Comune presso gli Enti, le Aziende e le istituzioni. Il consigliere Luca Moser propone di inserire l'incompatibilità della nomina presso gli Enti di consiglieri comunali, una proposta che viene bocciata dalla maggioranza. Gli indirizzi vengono approvati con l'astensione dei consiglieri di minoranza.

È così necessario nominare il Vicepresidente del Consiglio. Dopo una discussione articolata e non semplice viene nominato Egon Pardatscher con sette voti, nove bianche e quattro schede nulle.

19 luglio: vengono approvate le linee programmatiche dell'azione di governo

Il Consiglio del 19 luglio affronta le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico e amministrativo.

Il sindaco illustra i proponimenti della sua maggioranza. Nel corso del dibattito nel quale intervengono i consiglieri Paolo Vaia, Maurizio Tavernar, Luca Moser, Franco Corso, Sonia Germani, Paolo Gilmozzi, Mario Rizzoli, Carmelo Zini: si chiede un impegno più sostenuto sui temi ambientali, l'investimento, come da Statuto, sulla Convenzione delle Alpi, vengono affrontati i temi della mobilità e delle proposte di linee ferroviarie verso Trento e Fassa, sull'acqua pubblica, l'energia. Nell'insieme la minoranza, pur accogliendo la chiarezza dell'esposizione sui temi a sostegno delle politiche rivolte alle famiglie, definisce il documento generico (sulla cultura) e si impegna in una stretta azione di controllo.

Il Sindaco assicura che manterrà la più ampia apertura al dialogo e chiarisce che non poteva entrare nei dettagli dei singoli progetti, condivide la necessità di mantenere la gestione dell'acqua come bene pubblico. Gli indirizzi vengono approvati con 12 voti favorevoli e l'astensione delle minoranze.

Si devono definire i criteri generali per le nomine e la composizione della Commissione Edilizia Comunale viste le modifiche apportate al tema dalla recente Legge Provinciale 3 marzo 2010. I componenti saranno 5, Il sindaco o suo Assessore delegato, il Tecnico comunale responsabile del settore edilizia, il Comandante locale dei Vigili del Fuoco Volontari, due soggetti esperti in tema di tutela paesaggistico – ambientale, o in urbanistica ed edilizia, diritto civile e urbanistico, architettura, arte e storia locale.

Si nominano poi i rappresentanti comunali nel Consiglio di biblioteca e l'intera Commissione amministratrice dell'Azienda Municipalizzata Cinema Teatro Comunale, le commissioni consiliari Urbanistica, Viabilità, Elettorale. Sul Consiglio d'amministrazione del Centro d'Arte Contemporanea la minoranza avrebbe invocato una apertura al confronto che non vi è stata. Viene nominato il rappresentante del Comune all'interno del BIM,

Claudio Delvai, nel Consorzio di Vigilanza Boschiva.

Entrando su temi più concreti ed immediati il Consiglio approva il progetto preliminare per la ristrutturazione del Palacongressi per un costo complessivo degli interventi previsto in € 2.078.000 e redatto dall'architetto Giovanni Marzari. Sono poi state trattate della variazioni di bilancio per complessivi € 107.000 che riguardano i lavori del sottopasso alla pista di fondo a Masi, progettazioni per gli interventi inerenti i prossimi mondiali di sci nordico, l'adeguamento delle spese per la manutenzione delle strade comunali, vengono rimandate la ricostruzione della fontana di Piazza Ress e altre opere previste sul rio Gambis. Delibere approvate all'unanimità.

Il Consiglio animatamente ha anche discusso e respinto la mozione presentata dalla consigliera Sonia Germani relativa alla ottimizzazione degli spazi in piazza Italia. La consigliera preferirebbe l'apertura ai parcheggi, ma almeno chiede di renderla più appetibile e carina con spazi agibili e decorosi, anche per permettere eventuali esibizioni musicali o teatrali. La mozione è stata sostenuta solo dalla minoranza.

27 settembre: il dolore per la scomparsa del vicesindaco Sergio Vanzo

Il Consiglio Comunale del 27 settembre si trova subito ad affrontare una dolorosa incombenza, surrogare il vicesindaco Sergio Vanzo, deceduto il 15 settembre, con il primo dei non eletti nelle liste del PATT, Piero Delladio. Importante il raccoglimento osservato dall'intero consiglio.

Vengono approvate le modifiche al regolamento Edilizio comunale che riscrive gli articoli 10, 11, 12 e 13 concernenti la Commissione Edilizia Comunale per riportare queste norme nei parametri previsti dalla nuova legge provinciale 3 marzo 2010.

L'assessore Sergio Finato illustra il nuovo regolamento del notiziario comunale. La consigliera Germani indica percorsi meno rigidi nella gestione e Franco Corso rileva come nella stesura del regolamento si poteva coinvolgere almeno un consigliere della minoranza, intervengono anche Tavernar e Rizzoli. Il regolamento viene approvato alla unanimità.

Si approva il rendiconto della gestione 2009 del corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, rendiconto che esplicita un avanzo di amministrazione di € 5.000. Si ratifica anche la delibera di Giunta Comunale n° 88 del 31 agosto 2010 sulle variazioni di competenza del bilancio di previsione 2010 e al triennale 2010 – 2012 che riguardano:

- l'acquisto e la manutenzione di immobili;
- l'acquisto di attrezzatura di servizi diversi per corsi di lingua straniera;
- arredi presso la nuova sede dell'asilo di castello di Fiemme per € 42.000;
- l'interramento delle linee aeree MT 20Kv per € 20.000 del nuovo elettrodotto e cabina elettrica in loc. Gretel, € 45.000;
- altre minori entrate.

Si passa quindi alla ricognizione delle partecipazioni societarie del Comune e alla autorizzazione al loro mantenimento, art. 3, comma 28 della L.P. 24.12.2007, n° 244:

a) Consorzio dei Comuni Trentini, società cooperativa
b) Primiero Energia s.p.a.
c) Funivie Alpe Cermis s.p.a.
d) SAGIS s.r.l.
e) Fiemme Servizi s.p.a.
f) Bioenergia s.p.a.
g) Azienda per il Turismo delle valli di Fiemme s.c.a.r.l.
h) Trentino Trasporti Esercizio s.p.a.
i) Informatica Trentina s.p.a.

L'autorizzazione è votata all'unanimità.

Sempre all'unanimità viene approvata la convenzione per la disciplina della raccolta di funghi nella valle di Fiemme, come pure la convenzione per la compartecipazione dei Comuni alle spese di gestione del Centro Giovani L'Idea per l'anno 2010. Si tratta di un percorso iniziato nel 2006 con la compartecipazione di tutti i comuni della valle per dare risposte ad alcune delle esigenze del mondo giovanile. Allo scopo si stanzia un corrispettivo di € 31.000.

Mario Vanzo viene nominato rappresentante del Comune in seno alla associazione per il coordinamento teatrale trentino.

Il Consiglio ha trattato anche alcune interrogazioni e mozioni.

Paolo Vaia ha interrogato sui contributi che il Comune elargisce nell'acquisto di pulmini alle associazioni sportive, forse a scapito di altre associa-

zioni. Il sindaco risponde che le società interessate gli hanno confermato una reciproca collaborazione.

Si passa così ad una mozione del consigliere Franco Corso e della intera minoranza inerente la ristrutturazione emessa in sicurezza della piscina comunale. Hanno dato peso alla petizione 1.300 firme delle quali 750 di residenti. Si chiede il mantenimento della vasca madre impegnando l'Amministrazione ad una verifica con le società sportive per verificare le dimensioni ritenute più utili e vantaggiose, 90 mq. in più di vasca. Si auspica l'apertura ad una consultazione popolare anche per rispettare le 54.000 utenze che nel corso del 2009 hanno frequentato la piscina, nel 1999 erano 38.000.

Intervengono Corso e Tavernar e a loro risponde Egon Pardatscher: il progetto offre risposte non solo alle esigenze degli sportivi ma anche agli utenti che vanno in piscina per rilassarsi, alle famiglie che hanno bisogno di altri spazi e servizi. Il dibattito è intenso con interventi anche accesi dei consiglieri Sonia Germani, Mario Rizzoli, Carmelo Zini, Paolo Vaia, Maria Elena Gianmoena.

La mozione viene respinta con 12 contrari e 7 favorevoli.

Una severa sequenza di mozioni: 26 novembre 2010

Il Consiglio come da regolamento inizia con l'illustrazione delle mozioni. Una prima riguarda la necessità di interventi presso la casa sociale di Masi, primo firmatario è Paolo Vaia sostenuto dalle minoranze unite. Si lamenta un riscaldamento per nulla efficiente e dispendioso, vi è grave disagio fra i fruitori. Si chiede di risolvere il problema riscaldamento e rendere gli interni decorosi con una tinteggiatura verificando anche la stabilità di tavoli e sedie.

Il Sindaco illustra l'impegno dell'amministrazione e tutto il Consiglio approva la mozione.

Una seconda mozione riguarda la progettazione e l'esecuzione dei lavori per allargare e asfaltare la strada dei Toi. Anche questa è approvata all'unanimità.

I consiglieri Alfredo Molinari e Loris Welponer propongono una sorta di circonvallazione per Masi sulla strada esistente da allargare per casi di emergenza. Il confronto è vivace anche sui tempi del finanziamento visto che non arriverà prima del 2013, ma vi è consenso unanime.

Un'altra mozione dei consiglieri Loris Welponer e Alfredo Molinari si sofferma sulle vie di accesso a Masi:

- incrocio a raso sulla SP 232 in loc. Milon;
- rotonda in loc. Podera;
- una rotonda all'incrocio;
- riqualificazione dello svincolo in prossimità di loc. Podera.

Il Sindaco a nome della maggioranza condivide le proposte e provvederà a sostenerle in sede di piano stralcio per i Mondiali 2013.

Viene ratificata la delibera di giunta sulle variazioni di dotazione di competenza del bilancio di previsione 2013, acceso il dibattito sulle luminarie natalizie che prevedono una integrazione di € 20.000 arrivando alla previsione di spesa di € 46.000. La minoranza si astiene e la ratifica passa con 13 voti a favore.

Il DPGR 28 maggio 1999, n°4/L prevede annualmente la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri di bilancio 2010. Anche in questo caso, dopo il dibattito, la minoranza si astiene.

Si passa così alla designazione dei rappresentanti del Comune in seno al Comitato di gestione della Scuola dell'infanzia di Cavalese e Masi per il triennio 2010/2013. Per Cavalese vengono eletti Eugenio Delpero per la maggioranza e Katia Furlan per la minoranza. A Masi ci saranno Laura Moser per la maggioranza e Jessica Vanzo per la minoranza.

Si nomina poi il rappresentante del Comune nella assemblea della Comunità territoriale della valle di Fiemme: non si trova la maggioranza qualificata necessaria sui nomi di Silvano Welponer e di Loris Capovilla. Si dovrà procedere ad una terza votazione in seduta successiva.

Il Sindaco passa così ad annunciare la nomina di Claudio Delvai come assessore esterno con competenze in materia di programmazione anche sul piano economico e finanziario degli interventi di sviluppo locale e territoriale con riferimento ad altre istituzioni interessate, all'arredo urbano e verde urbano.

Vicesindaco sarà Michele Malfer. Vengono attribuite al consigliere Piero Delladio deleghe specifiche per interventi manutentivi sul patrimo-

nio comunale in regia diretta tramite la squadra operai.

Il consigliere Luca Moser fa presente come le minoranze si attendessero una nomina basata sulla grande esperienza amministrativa, un investimento su Carmelo Zini.

Sono state presentate interrogazioni importanti. Paolo Vaia quale primo firmatario interroga sulle cause del disservizio del trasporto pubblico nella tratta Cavalese - Masi - Tesero - Lago - Cavalese, corsa che arriva con quattro minuti di ritardo sulla coincidenza per Trento e Predazzo. Il Sindaco risponde come il problema si sia subito risolto anticipando la corsa di dieci minuti a partire dal 19 ottobre.

Una seconda interrogazione chiede una maggiore regolamentazione della sosta di camper sul territorio comunale, specie in loc. parcheggio Cermis sulla fondovalle.

In questo caso il Sindaco risponde che gli oneri dei servizi offerti sono a carico della società funiviaria e che vi è in corso un servizio di vigilanza particolarmente attivo e attento. Il consigliere Vaia si dichiara insoddisfatto.

Un'altra interrogazione pone il problema dell'uso da parte dei medici degli ambulatori di base presso strutture comunali, casa Tupini in via Roma e ai Masi.

Il vicesindaco Michele Malfer risponde sul delicato tema: a Cavalese il canone annuo di uso è di € 5.470 annui seguendo un accordo unitario fra i comuni di Fiemme, una cifra certamente inferiore ai valori di mercato, ma si tratta di un rimborso complessivo comprendente anche le spese, non di un canone di affitto.

Per le sedi periferiche, come Masi, il comune offre un servizio, certo costoso, ma il fine è quello di dare un servizio egualitario al cittadino. Alla scadenza dei contratti in essere l'attuale Amministrazione valuterà se mantenere o modificare gli attuali criteri. La consigliera Bruna Dalpalù ribadisce come i criteri non siano giusti.

Nella mozione inerente il licenziamento dei dipendenti SAGIS occupati a tempo indeterminato presso la struttura della piscina comunale la minoranza per voce di Franco Corso mette in luce il futuro di quattro famiglie coinvolte più una quinta con dipendente part-time.

Il Sindaco spiega come siano state ritirate le lettere di dimissioni e si impegna a ricollocare i dipendenti presso le società partecipate del Comune. Visto l'esito di piena soddisfazione la mozione viene ritirata.

Il Consiglio del 28 dicembre inizia con la surroga dei consiglieri dimissionari, Mario Rizzoli, Luca Moser ed Egon Pardatscher, i primi due perché eletti consiglieri nella Comunità di valle.

Nella lista Alternativa per Cavalese e Masi vengono eletti consiglieri la signora Marialuisa Gelmi e Onorio Vanzo, nella lista Tre Abeti - Alleanza Cavalesana subentra Mario Vanzo (Shaft).

Viene poi eletto, con terzo scrutinio, il rappresentante del Comune nella Comunità di valle, su 17 presenti il Sindaco ottiene 11 voti e sei astenuti.

Si passa alla elezione del vicepresidente del Consiglio comunale che sostituisce il dimissionario Egon Pardatscher: Marialuisa Gelmi viene eletta con 16 voti.

Ancora delle nomine, la redazione del notiziario comunale, votata all'unanimità. Si tratta di Loris Welponer e Daniela Peretto per la maggioranza, di Ugo Deidda e Amneris Delmarco per la minoranza. Consiglieri supplenti sono Anna Vanzo per la maggioranza e Giovanna Senes per la minoranza.

Viene così anche approvata all'unanimità la convenzione sulle procedure di reclutamento di personale per la gestione associata e coordinata dell'ufficio delle entrate comunali.

Un anno di intensa attività, un anno che ha visto il nuovo municipio entrare subito in azione, senza lasciare tempi di stallo. Ne sono prova ben cinque Consigli Comunali, intensi per quantità e qualità di confronto, per la varietà dei tema trattati.

Un buon auspicio per tutta la collettività.

L'attività della Giunta Comunale

La Giunta Comunale è un organo esecutivo del Comune. Nel suo lavoro quotidiano (gli assessori) e nel lavoro come gruppo deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni dettate dal Consiglio Comunale in tema di bilancio, di linee di indirizzo, di pianificazione urbanistica, norme della Provincia. Come potete ben vedere dall'inizio del lavoro della giunta al fine anno 2010 si sono tenute ben 29 riunioni. Qui non troverete riportata la discussione ed i particolari delle delibere, ma solo i titoli e le curiosità che rilevano la complessità della vita amministrativa e gli impegni di spesa. Anche in questo caso chi di voi vorrà approfondire tematiche che ritiene interessanti si potrà rivolgere al Comune o più direttamente cercare nel sito del Comune le specifiche delibere. Come del resto non troverete citate tutte le delibere assunte.
Percorreremo la vita amministrativa fino a febbraio 2011: per non appesantire il contenuto la parte seguente sarà riportata sul successivo notiziario.

Inizia il nuovo corso amministrativo. Nel segno della continuità

Il primo giugno 2010 si tiene la prima Giunta Comunale presieduta dal nuovo Sindaco Silvano Welponer. Si affida così l'incarico per la direzione delle opere di alcuni tratti della rete fognaria ed acquedottistica del Comune all'ing. Alessandro Pederiva per una spesa complessiva di € 8.976,31. Per quanto riguarda la sicurezza l'incarico viene affidato al geometra Luca Martinelli per una spesa di € 4.180,58.

Si affida anche l'incarico direttivo esterno per la direzione dell'ufficio intercomunale delle entrate (Cavalese - Castello Molina - Daiano - Varena - Capriana e Valfloriana) alla dott.ssa Giovanna Mantovani, Ufficio Tributi.

Il 22 giugno si riorganizzano le aree destinate al parcheggio con sosta subordinata al pagamento di una quota di denaro. Si decide di resistere in giudizio come Comune contro il ricorso della ditta MUBRE sulle procedure della gara di licitazione per l'affido dei lavori di ristrutturazione e riqualificazione della piscina comunale.

Si passa quindi alla manutenzione straordinaria del manto di copertura della casa Firmian, il coordinamento della sicurezza viene affidato al geom. Luca Martinelli per una spesa di € 11.460,55.

Il 30 giugno si approva il programma delle manifestazioni culturali e turistiche previste nel periodo 3 - 18 luglio 2010. Segue l'approvazione del progetto esecutivo per i lavori di sistemazione e pavimentazione in porfido per un totale di € 11.232,53. Così il 14 luglio si approvano le manifestazioni culturali e turistiche previste nel periodo 19 luglio - 1 agosto.

All'ing. Alessandro Pederiva si affida il lavoro di progettazione della sostituzione della linea di acquedotto per la realizzazione di una vasca di accumulo ad uso antincendio a partire dalle prese esistenti in loc. Le Piombe.

Alla società QUATER s.c.a.r.l. si affida invece la redazione del progetto "Acqua a portata di brocca" per un totale di € 2.000,00 + IVA.

Il 27 luglio oltre alla approvazione delle manifestazioni turistiche e culturali del periodo 2 - 15 agosto 2010 si nomina come da indicazioni del Consiglio Comunale e nel rispetto della Legge provinciale la nuova Commissione Edilizia Comunale per chiudere con l'approvazione del piano di autocontrollo del servizio idrico comunale.

Nella seduta del 3 agosto si concede in uso alla società Vodafone Omnitel uno spazio sull'edificio Palacongressi per l'installazione di una stazione radio base per l'espletamento del servizio pubblico radiomobile di comunicazione con sistemi in tecnica numerica e UMTS per un corrispettivo di € 8.000 l'anno.

Le associazioni di volontariato al centro della vita pubblica

Si assegnano i contributi per le spese di servizio del Nido familiare alla cooperativa Tagesmutter - Il Sorriso, € 6.180,00 e alla scuola materna di Masi e Cavalese per l'attività di Laboratorio presso il centro d'arte contemporanea di Cavalese, € 240,00.

Il 31 agosto si assegnano i contributi alle associazioni che operano nel settore del volontariato e sociale, Centro Aiuto alla vita, Patronato ACLI. Associazione dei Volontari Donatori del Sangue, Nucleo AVULLS, Cooperativa Oltre, associazione IO per un totale di € 7.300,00.

Altri contributi vengono erogati alle associazioni sportive, Associazione sportiva Fiemme Casse Rurali, HC Nuovo Fiemme 97, Ju Jitsu Valfiemme, U.S.D. Cermis, U.S. Iatemar Sci per un totale di € 30.018,00.

Il giorno 8 settembre si interviene nel merito delle associazioni che operano nel settore culturale e ricreativo: Ass. Filatelica, Ass. Masiniziative, CAI-SAT, Coro Coronelle, Gruppo Folcloristico El Salvanel, Gruppo Micologico G. Scopoli, Oratorio San Sebastiano, Coro Parrocchiale, Scuola Musicale Il Pentagramma, Comitato Presepio, ANA di Cavalese, ANA di Masi, Associazione nazionale Fanti, Comitato Rievocazioni storiche, Centro l'Archimede Progetto '92, Amici Animali Val di Fiemme, Università del Tempo libero, Banda sociale per un totale di € 36.660,00.

Alla Desmontegada delle Caore e alla Unione Allevatori Caprini vengono assegnati contributi per € 9.600,00.

La locazione al piano terra del Palacongressi all'asilo infantile di Castello-Molina porta al Comune, fino al 22.12.2010 € 12.000,00.

Si affida l'incarico tecnico per la progettazione urbanistica ed architettonica della realizzazione di percorsi pedonali e spazi pubblici lungo il tratto urbano del rio Gambis all'architetto Cesare Micheletti per una spesa totale di € 7.244,06.

Il 28 settembre si delibera l'attivazione dei corsi dell'anno accademico 2010/2011 dell'Università della terza Età e del Tempo Disponibile per un costo di € 7.396,17. Il 4 novembre arriva il sostegno economico per l'attivazione dei corsi di attività motoria della Università della Terza Età in € 1.342,00.

Il 5 ottobre si stanziano 3.340,00 euro per la festa del Circolo Anziani di Cavalese. Nella stessa seduta si incarica l'ing. Renato Coser di seguire i lavori della sicurezza per la costruzione dell'elettrodotto MT 20 Kv, interrato e cabina di trasformazione.

Il 12 ottobre viene assegnato un contributo straordinario al Coro parrocchiale La Sorgente per le magliette del corso, € 560,00. Segue l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo per i lavori di costruzione del cavidotto interrato Miorini –Grettel per un totale di € 44.129,13.

Si assegna un contributo straordinario alla associazione Amici degli animali Val di Fiemme per l'acquisto di n° 2 box modulari per il ricovero d'emergenza di cani vaganti e randagi, € 1.500,00.

Nella stessa seduta si decide di ricorrere in appello davanti al Consiglio di Stato per la difesa della sentenza TRGA Trento 04.06.2009 sulla chiusura dell'esercizio alberghiero del pubblico ristorante Sporting Club, spesa prevista € 6.240,00.

Il 21 ottobre si approva il programma della Stagione teatrale 2010 – 2011 con un impegno di spesa di € 30.030,00. Segue un impegno di spesa cospicuo per opere di manutenzione presso l'edificio demaniale sede di uffici giudiziari di Cavalese per € 49.608,22.

Il 4 novembre viene nominato il Consiglio di Biblioteca. La settimana successiva, 11 novembre si assegna un contributo di € 800,00 alla coop. Progetto '92 per l'attività di aiuto allo studio del Centro aperto l'Archimede.

L'11 novembre si approva in linea tecnica la perizia dei lavori di ricostruzione della passerella Lagorai dell'ing. Marco Bertotti, € 52.000,00. Viene affidato l'incarico tecnico per la progettazione esecutiva dell'intervento sulla linea elettrica a media tensione 20Kv al geom. Andrea Barbolini per € 18.297,37.

Il primo dicembre si approva la perizia per i lavori di massima urgenza seguiti alla nevicata straordinaria del 25 ottobre 2010, € 5.686,06. Si assegnano quindi i contributi al comitato Rievocazioni storiche per la manifestazione "Il processo alle streghe" del 5 gennaio 2011, € 3.220,00. La settimana successiva si devolve un contributo straordinario per l'acquisto di un pulmino per il laboratorio sociale di € 2.000,00.

Il 21 dicembre si erogano i contributi alla associazione sportiva A.D.S. Artistico Ghiaccio Fiemme e Fiemme On-ICE per un totale di € 3.100,00, al Gruppo Folcloristico El Salvanel di € 2.500,00.

Vengono poi approvate le tariffe dei servizi di Fognatura, acquedotto, rifiuti solidi urbani e l'occupazione del suolo pubblico.

Si da l'assenso al progetto esecutivo dei lavori di allestimento della cabina elettrica Colonia, redatto dal per. Ind. Angelo Barbolini per € 120.000,00 complessivi.

Per interventi sulla rete elettrica di distribuzione a media tensione 20Kv si incarica di una perizia geologica il dott. Marco Del Din per € 5.209,37.

L'anno si chiude con l'approvazione del progetto esecutivo "Lavori urgenti di risanamento di muri di sostegno in via Pineta e via dei Mulini" con spesa di € 170.000,00, incarico dell'ing. Lucio Zeni.

Vengono deliberate le tariffe relative all'utilizzo

degli impianti sportivi e del palacongressi come proposto dalla SAGIS gestore del servizio pubblico. Si assegna un contributo straordinario al Comitato organizzatore della festa campestre per l'acquisto di materiale necessario ad ultimare i lavori di sistemazione del tetto del capannone, € 1.950,00.

Le delibere che riguardano la piscina comunale

Il 3 agosto viene istituito l'ufficio di Direzione Lavori per la messa a norma del complesso della piscina comunale.

Il 31 agosto si nomina il Direttore dei lavori per il complesso della piscina nell'ing. Lorenzo Straus per una spesa di € 39.693,58 e del coordinatore per l'esecuzione dei lavori ing. Alessandro Santuari per una ulteriore spesa di € 42.180,66.

L'8 settembre si affidano gli incarichi tecnici relativi alle assistenze ai lavori sulle opere strutturali e contabilità nell'ambito dell'ufficio di direzione lavori agli ingegneri Maria Caldera (direttore lavori € 21.618,94), ing. Mario Ruatti (€ 10.676,97) come direttore operativo per quanto attiene gli impianti elettrici, ing. Massimiliano Stoffella per gli impianti termoidraulici, € 22.089,95 e all'ing. Francesco Taddeo per la misura e contabilità di cantiere, € 32.619,59.

Il 4 gennaio all'ing. Fabio Rivolto viene affidato l'incarico per i lavori di messa a norma della piscina nel merito del collaudo statico per una spesa di € 3.057,60.

Il Marciapiede di via Carano

Il 31 agosto viene istituito l'ufficio di direzione per la costruzione del nuovo marciapiede di via Carano.

Il 21 settembre si nomina il direttore lavori dell'opera, ing. Lucio Zeni, con spese previste di € 51.946,73, l'assistenza alla direzione lavori viene affidata sul campo della contabilità al geom. Marco Lutzemberger per € 11.326,40.

Il 21 ottobre si nomina il coordinatore per l'esercizio dei lavori della costruzione del marciapiede, geom. Marco Lutzemberger, € 28.162,18.

Il 9 dicembre viene nominato il collaudatore statico delle opere delegate alla PAT del marciapiede, ing. Marco Bertotti, € 1.395,36.

Sempre il 9 dicembre si approva in linea tecnica la variante di progetto redatta dal geom. Giampiero Vinante per lavori in € 722.613,03.

Il Palacongressi

Il 28 settembre si affida l'incarico tecnico per la progettazione definitiva ed esecutiva di interventi per la ristrutturazione del palacongressi all'arch. Giovanni Marzari per € 41.222,19. L'affido tecnico per la sicurezza in fase di progettazione per i lavori dell'opera vengono dati al per. ind. ed. Ilario Arseni, € 14.887,06. La progettazione strutturale passa all'ing. Lucio Zeni, € 5.277,41.

L'11 novembre si stanziano € 20.952,06 per l'affidamento dell'incarico per la progettazione delle opere elettriche del palacongressi al per. ind. Enrico Isma.

Il 9 dicembre si affida l'incarico tecnico per la progettazione dell'impianto termosanitario e seguenti adempimenti al per. Ind. Massimo Cerquettini, € 5.752,80. L'incarico per la predisposizione della relazione geotecnica viene affidato all'ing. Lucio Zeni per € 734,40.

La nuova scuola di Masi

Il 21 dicembre viene approvato in linea tecnica il progetto esecutivo per la realizzazione della nuova Scuola Elementare di Masi di Cavalese per una spesa complessiva di € 3.960.000,00 a firma dell'ing. Eros Bazzanella.

Un nuovo anno di impegno

Il 4 gennaio si tiene la prima riunione di giunta comunale dell'anno. Si autorizza così Telecom Italia ad installare la stazione Radiobase sul Palacongressi e vengono dati all'Azienda di promozione turistica della valle di Fiemme € 2.585,00 per la manifestazione Dolomiti Ski Jazz 2011.

Il 12 gennaio si approva il programma delle manifestazioni culturali e turistiche e viene deliberato un contributo al Gruppo ANA Leone Bosin per le feste di San Sebastiano e del martedì grasso per € 1.660,00. Il 18 gennaio si provvede ad un contributo al coro Coronelle per la rassegna corale del 21 gennaio di € 400,00 e al rinnovo della convenzione con la società Bioenergia Fiemme spa per le prestazioni inerenti la gestione commerciale: € 12.268,80.

Il 25 gennaio ci si interessa invece degli interventi diretti in campo forestale realizzati dalla Provincia, autorizzazione e concorso in spese per i rimboschimenti in loc. Costa Roncazzi e Piancasol su ha 4,5 (€ 10.126) e recupero del sentiero fo-

restale "Buse del Baffetto - Gropi" km. 3,00 per € 10.971,00, a totale carico della Provincia.

L'8 febbraio si affida l'incarico tecnico per il rilievo topografico plano-altimetrico della discarica di inerti Sabbioni di Salanzada al per. ed. Ilario Arseni per € 1.986,58.

Il 23 febbraio invece si riconosce alla Banda Sociale il titolo di Gruppo di Musica Popolare Amatoriale di interesse comunale (Decr. Cons. Ministri 28.11.2008). Si passa ad assegnare un contributo di € 150,00 all'istituto La Rosa Bianca per il progetto Alcoolperiamo destinato ai ragazzi delle classi terza media e superiori.

Il primo marzo la giunta approva la nuova convenzione di Service con la società Bioenergia Fiemme per la bollettazione dei consumi alle utenze del teleriscaldamento. Si concede così il contributo alla Marcialonga per i lavori di ampliamento dell'accesso al sottopasso in prossimità del ponte alla Cascata per € 6.300,00.

Si chiudono i lavori con la nomina del Comitato di redazione del presente notiziario comunale come deliberato da Consiglio comunale del 26.11.2010. Direttore sarà Luigi Casanova, Sergio Finato rappresenterà su delega il Sindaco e Loris Welponer e Daniela Peretto rappresenteranno la maggioranza. La minoranza sarà rappresentata da Amneris Delmarco e Ugo Deidda. Le funzioni di segreteria saranno svolte dalla dott.ssa Bettina Pezzin.

Progetto dlella nuova Scuola Elementare di Masi di Cavalese

Un'opposizione libera e coesa pensando al cittadino e non alla "carega"

Cari concittadini,

come certamente ricorderete, alle elezioni amministrative dello scorso anno, ci siamo presentati con cinque liste civiche a sostegno del candidato sindaco Corso ing. Franco. Il nostro slogan: "Un nuovo Corso per Cavalese e Masi" - donne e uomini per amministrare con onestà, imparzialità, trasparenza, coerenza e dedizione. Il nostro programma, ampio e articolato, aveva presentato i nostri intendimenti riguardo ai vari settori che interessano la nostra collettività: politiche sociali, sanità e politiche per la salute, scuola e cultura, urbanistica-lavori pubblici- arredo urbano, agricoltura e foreste, turismo, commercio e attività economiche, sport, viabilità e mobilità.

L'esito della votazione è stato senz'altro gratificante ma, per pochi punti è mancata la vittoria. Questo però non ci ha scoraggiato, anzi, tenendo ben presente che dalle urne si evince che il 47% degli elettori ha dato a noi la preferenza, ci siamo impegnati al massimo per contribuire con le nostre idee e proposte a far sì che alcuni provvedimenti della maggioranza fossero modificati e migliorati.

Cari paesani tutte le mozioni, interrogazioni, interpellanze presentate, omesse per ragioni di spazio, le trovate sul nostro sito

www.lavoceliberadicavalese.it

Purtroppo le verbali intenzioni di apertura verso la minoranza, da parte della maggioranza, sono rimaste solo promesse. Noi, però, non intendiamo rinunciare al nostro ruolo di attenti controllori e continueremo (nel rispetto di tutti i cittadini) a dare il massimo delle nostre capacità e possibilità per far sì che il nostro paese possa esprimere, in tutta la sua complessità, il ruolo di una cittadina perfettamente integrata in un'economia di montagna forte in tutte le sue parti economiche, turistiche, artigianali, agricole - forestali, sociali, secondo il moderno concetto di sviluppo sostenibile.

Cavalese è capoluogo di una delle più belle valli dell'arco alpino e pare possa più che altro contare sulle primizie di carattere storico - ambientale - paesaggistico. Il nostro paese, infatti, pur con qualche sua eccellenza, si trova relegato in caratteri di anonimato e mediocrità a causa di un'inadeguata lungimiranza politico-amministrativa. Noi comunque crediamo fortemente sia possibile un cambiamento di rotta che evidenzi e valorizzi i caratteri di genuinità e conservazione delle nostre tradizioni e promuova, contemporaneamente, progetti e azioni che determinino il vero salto di qualità che tutti noi, cittadini di Cavalese, auspichiamo.

Di seguito ciascun gruppo esprimerà le proprie valutazioni in merito a questo periodo amministrativo. È comunque ribadita la forte coesione del gruppo di minoranza (a differenza di quello di maggioranza) che, pur nella diversità dei singoli, ha realizzato fin da principio obiettivi comuni, nell'esclusivo interesse del nostro paese.

Cari paesani di Cavalese Masi ben ritrovati dopo diversi anni oramai dall'ultima uscita del notiziario del nostro comune, che come ben sapete, improvvisamente per mano di qualcuno è venuto meno. Un veicolo informativo importante ed anche apprezzato penso nel suo insieme per la maggioranza di tutti Voi, ora ripristinato come dicevo, dopo lunga e impegnativa battaglia. Quale portavoce e capogruppo della lista **"Amministrare Insieme Cavalese Masi"** sono molto gratificato per questo, e altrettanto per i consensi raccolti alle ultime amministrative del maggio `10, 199 voti di lista e 86 consensi personali per solo un voto è mancata la possibilità d'esprimere il secondo consigliere.

L'esperienza politico-amministrativa che ho maturato, mi ha indotto a trasmettere ai nuovi arrivati i concetti chiaramente espressi in premessa. Per questo l'azione dello schieramento di minoranza, ha indubbiamente acquisito notevole attendibilità sia a livello politico interno, sia in termini di fiducia verso l'opinione pubblica. Lungi da me la frammentazione politica della minoranza, in un contesto di così modesta entità numerica tipica dei nostri paesi.

Nel corso di questa prima fase della mia riconferma, ho contribuito a riallacciare con i neo consiglieri della compagine guidata con autorevolezza dal nostro leader Franco Corso le tematiche che erano rimaste in sospeso per decorsi termini di mandato: dalla vicenda progetto piscina (come si sa da me tanto sentito). Una ristrutturazione contestatissima (sostenuta da una corposa petizione), in deroga tra l'altro a precise disposizioni del C.O.N.I. in materia di sicurezza! Alla viabilità interna di Cavalese, che vede realizzarsi una mia idea lanciata a suo tempo e documentata sui verbali di consiglio. Trattasi di un tunnel di sottopasso che colleghi la parte est a quella ovest del paese. Mi auguro che tale infrastruttura contribuisca a migliorare la

qualità della vita di Cavalese. Necessita a parer mio ancora un'adeguata attenta analisi e necessaria presentazione alla collettività di tale progetto. È noto che tale proposta rientra già nel piano di mobilità generale della provincia per quanto riguarda la valle di Fiemme. Ho contribuito inoltre con i miei consiglieri di lista a proporre nuove strategie sui più svariati temi del nostro comune, un'infaticabile gratuito lavoro di controllo, d'informazione diretta per le vie del paese per rendere partecipi tutti quelli che lo desideravano. A testa alta da uomo libero svincolato dai partiti, da poteri forti, da interessi di categoria, ho affrontato tanto impegnativo lavoro. Ho mantenuto integra così la mia e l'altrui dignità e libertà di pensiero, in particolare verso tutti quelli che nella lista hanno messo in gioco la loro persona, i loro valori quali concetti non negoziabili. Giunga ancora sincera gratitudine a queste persone (e a tutti i nostri elettori) che hanno aderito in questo movimento civico da me rappresentato, inserito in un contesto politico inedito per il nostro comune.

Termino con l'affermare due cose: se il P.A.T.T. fosse rimasto coerente, politicamente, avremmo stravinto le elezioni. La seconda: la realtà politica di maggioranza coniata con lo slogan "continuità nel segno del rinnovamento"equivale a una madornale quotidiana sceneggiata, ampiamente documentata dai fatti!

Il consigliere comunale Maurizio Tavernar

Il gruppo civico **"Alternativa per Cavalese e Masi"** si è presentato alle elezioni amministrative del 16 maggio 2010, con l'intento di appoggiare il candidato Sindaco Franco Corso. Per la nostra lista, sono entrati a far parte del gruppo di minoranza in Consiglio Comunale tre consiglieri (Rizzoli Mario, Moser Luca e Vaia Paolo). Successivamente, Rizzoli e Moser, eletti consiglieri della neo costituita Comunità di Valle si sono dimessi dal Consiglio comunale poiché lo statuto comunitario non ammette il doppio incarico. Gli stessi sono stati surrogati da Gelmi Marialuisa e Vanzo Onorio.

Capogruppo in Consiglio Comunale per "Alternativa per Cavalese e Masi" è stato nominato Vaia Paolo. Lo stesso ha avuto dal Sindaco delega a rappresentare il Comune di Cavalese in seno al consorzio di Vigilanza Boschiva fra i Comuni di Cavalese-Tesero-Carano-Daiano-Varena. Vaia è stato in seguito nominato Presidente del Consorzio stesso.

Il consigliere Gelmi Marialuisa è stato nominato Vice Presidente del Consiglio Comunale. Fra gli altri incarichi del nostro gruppo ricordiamo Katia Lucia Furlan nella Commissione scuola dell'infanzia di Cavalese e Masi e Onorio Vanzo effettivo e Gelmi Marialuisa supplente nella Commissione elettorale comunale.

L'intento della lista è stato, da subito, l'alleanza con gli altri gruppi di minoranza per portare avanti un'opposizione univoca, forte, costruttiva e collaborativa per il bene dei cittadini di Cavalese e Masi.

Già nel primo Consiglio Comunale del 7 giugno 2010, il nostro gruppo aveva presentato un emendamento agli "indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni". Si chiedeva di inserire una clausola che, per tutta la durata della legislatura, impedisse ai Consiglieri di dimettersi al fine di andare a occupare, quali rappresentanti del Comune, posti remunerati presso enti o istituzioni. L'emendamento è stato respinto dalla maggioranza e, in conseguenza di ciò, è stata possibile la dimissione di un consigliere per andare a occupare il posto di Presidente della SAGIS!

Anche su altre scelte della maggioranza il nostro gruppo si è battuto con esiti alterni: negativi sulla piscina comunale e positivi quando, con gli altri membri di minoranza, abbiamo bloccato la nomina a Vicesindaco di una persona che non si era nemmeno candidata.

Diverse inoltre sono state le mozioni e interrogazioni presentate dal nostro gruppo e supportate da tutti gli altri gruppi di minoranza, così come noi abbiamo sempre appoggiato le loro iniziative. Ne rammentiamo alcune. Lo spazio a disposizione non ci permette di illustrare le nostre osservazioni al bilancio di previsione 2011 e triennale 2011- 2013 del Comune, sul quale abbiamo votato contro non tanto per questioni politiche, quanto per scelte e indirizzi non del tutto condivisibili da parte del nostro gruppo.

Ribadiamo comunque il nostro impegno nel partecipare attivamente alla vita amministrativa della comunità di Cavalese e Masi e a essere sempre in prima fila nell'accogliere le istanze motivate di tutti i cittadini.

I consiglieri comunali Paolo Vaia - Marialuisa Gelmi - Onorio Vanzo

È trascorso ormai un anno dalle elezioni comunali 2010 e ho la splendida occasione di trasmettervi le sensazioni e i punti di vista di chi come me, grazie all'appoggio di molti di voi, ha con impegno e passione iniziato questo cammino all'interno dell'amministrazione del nostro paese. Innanzitutto voglio ringraziare tutti coloro che si sono impegnati insieme a me nel periodo preelettorale, il gruppo di persone che si è unito nella lista che io rappresento, **LIBERTÀ PER MASI E CAVALESE**, e tutti coloroche ci hanno aiutati e sostenuti. Un anno fa dissi di essere alla mia prima esperienza, ma che fosse mia convinzione che "un inesperto con sincera volontà di imparare e di fare potesse essere molto più utile di un esperto poco volenteroso", ebbene questa convinzione si è fortificata ed ha trovato continue conferme in questi mesi di lavoro; è per questo che il cammino futuro sarà da me percorso con crescente entusiasmo e determinazione.

Il lavoro del nostro gruppo è stato costante e continuo; personalmente ho protocollato la mia prima mozione già a luglio 2010, in riferimento alla nuova "veste" di Piazza Italia. La mia proposta di aggiungere almeno in un angolo della piazza un giochino per i bimbi più piccoli, eventualmente prelevato tra i tanti del nostro meraviglioso parco e quindi a costo zero, venne considerata assolutamente improponibile per una piazza" tanto importante" che si voleva mettere in mano ad architetti esperti (secondo i piani del nostro Sindaco Welponer) ... "un'agorà" (per l'assessore Gianmoena), salvo poi veder apparire nel centro della suddetta piazza a distanza di mesi un bel trenino (proveniente proprio dal Parco della Pieve)... beh, sarebbe interessante capire chi ha cambiato idea, ma in ogni caso "meglio tardi che mai!" Impossibile narrarvi le innumerevoli battaglie da noi fatte in Consiglio, mi limito quindi ad accennarvi ancora un solo argomento, del quale si è sentito e si sentirà parlare molto e che mi sta particolarmente a cuore: il progetto alternativo per la mobilità in Val di Fiemme, Fassa e Cembra, ovvero la ferrovia.

Dopo aver espresso già in campagna elettorale la nostra propensione verso una modifica del progetto Metroland, che porti ad una maggior attinenza al contesto delle nostre valli, lo scorso anno, in occasione della "Desmontega", la mia lista, in collaborazione con il Punto PDL Val di Fiemme, ha organizzato una raccolta firme che è stata anche al centro di una grossa polemica con il Sindaco di Cavalese, finita più volte sui giornali, perché ci venne ingiustificatamente negato il consenso ad un gazebo in Piazza Italia durante i giorni della manifestazione (si potrebbe supporre come motivazione la contrarietà del nostro Sindaco a tale argomento, confermata anche nella seduta consigliare del 16.05.2011, in cui lo stesso ha dopo lunga e accalorata discussione dichiarato "IO IL TRENO A CAVALESE NON LO VOGLIO!"..troverete i dettagli sul sito del nostro gruppo di minoranza). Fummo presenti in paese e raccogliemmo più di 600 firme, con grande soddisfazione di tutti, soprattutto perché molti vennero appositamente per dimostrarci solidarietà e condivisione, contro una decisione dell'Amministrazione, dettata da logiche poco chiare, sulle quali ognuno di noi ha potuto trarre le sue considerazioni.

Concludo con un invito a tutti voi: volete una serata interessante, sorprendente e in cui non manca mai il colpo di scena? Spegnete la tv e venite alle riunioni del Consiglio Comunale!

Un saluto e buona estate a tutti con simpatia

Consigliere Comunale Sonia Germani, Lista Libertà per Masi e Cavalese

Desidero in primis, ringraziare gli elettori, soprattutto quelli di Masi che, avendomi già espresso il loro apprezzamento per l'impegno profuso nel Comitato del Bacino del Cermis, mi hanno fortemente incoraggiato a candidarmi al Consiglio Comunale, permettendomi conseguentemente con il loro voto di entrare in consiglio in rappresentanza della Lista **"Par El Nos Paes Masi e Cavales".**

Se da un lato all'interno del Gruppo di Minoranza ho constatato già nell'immediatezza grandi intese collaborative, che si esplicitano in riunioni settimanali nel corso delle quali vengono esposte le varie problematiche da portare all'attenzione del Consiglio, è con grande rammarico, che rilevo la totale assenza di confronto e dialogo democratico (che dovrebbero essere il pilastro della politica mo-

derna) da parte della Maggioranza, sia per quanto riguarda le competenze, che per gli investimenti di rilevante entità, che interessano la collettività, in spregio al nostro Gruppo, che rappresenta il 47% della popolazione.

Vi è un enorme spreco di denaro pubblico in progetti faraonici che si riveleranno solamente delle "cattedrali nel deserto" ma che, tuttavia, comporteranno enormi spese di manutenzione a fronte di scarsissimo utilizzo, come dimostrano già alcuni edifici esistenti.

La frase di circostanza "abbiamo fatto...", che molti amministratori del passato e del presente sbandierano ai quattro venti, nasconde in realtà progetti partoriti e finanziati dalla Provincia. Inoltre, elemento di comprensibile gravità, i finanziamenti necessari per la realizzazione di tali opere (inutili e costosissime) si ricondurrebbero ad erogazioni della Provincia, le quali, fino a prova

contraria, altro non sono che tasse di noi cittadini. Raccogliamo giornalmente, un malcontento generale della popolazione riferito principalmente all'assenza, da parte dei componenti la Giunta, di attenzione e ascolto della voce dei cittadini. Sarà cura del Gruppo di Minoranza vigilare in maniera corretta e trasparente sull'operato dell'Amministrazione. Tra breve sarà operativo il nostro sito www.lavoceliberadicavalese.it, sul quale si potranno consultare verbali, mozioni ed interrogazioni. Grazie per l'attenzione e per la fiducia.

Consigliere di Minoranza Bruna Dalpalù

Carissimi compaesani di Masi e Cavalese, sono onorato di potervi salutare attraverso il rinato giornalino, che spero possa essere un serio, trasparente, imparziale, mezzo d'informazione e comunicazione sull'attività dell'Amministrazione Comunale e dei suoi "controllori", ai quali appartengo, ma anche il tramite per rendere compartecipe la popolazione con critiche e proposte avanzate dai cittadini.

Ad un anno dalle elezioni comunali è dovuto **un pensiero ai giovani, alla cui lista ero associato**, ai quali le "persone d'esperienza" hanno tarpato le ali per paura che la loro aria frizzante e nuova spodestasse certi obsoleti dettami del consiglio comunale.

In secondo spiace rilevare come la politica "vecchio stile" abbia il sopravvento sulla volontà di cambiamento e al posto del pensiero libero e indipendente profuso al bene comune (valutando con il buonsenso del "padre di famiglia") vi siano spesso menti offuscate da ordini dei partiti e/o convenienze di "carega" ove pavoneggiare è l'aspetto predominante.

A conferma di quanto soprascritto, ad esempio ricordo:

- La farsa alla quale abbiamo assistito in occasione della nomina del Vicesindaco in sostituzione al compianto Sergio Vanzo;
- L'assurda vicenda sulla ristrutturazione della piscina ove, a fronte di una proposta che poteva accontentare tutti, si è preferito "chiudere occhi, naso e orecchie" e condizionare Cavalese per i prossimi venticinque anni riducendo la "vasca madre" (unica realtà in contrapposizione alle altre località turistiche ove la vasca s'ingrandisce);
- Il contenzioso ridicolo sulla paternità della nascita del Consorzio "Cavalesemozione".

Tant'altro ci sarebbe da raccontare sulle decisioni assunte dalla Giunta in fatto di viabilità (pensate a Natale), sperpero di denaro pubblico in momenti di grave recessione economica (brocche acqua dei Lagorai), ecc., ma in conclusione nel mio primo anno da neofita del consiglio comunale, la cosa che più m'infastidisce è l'assurda barriera esistente fra le persone della maggioranza e quelle di minoranza con atteggiamenti deprecabili che vanno ben oltre lo scambio dialettico a volte "duro", ma sempre critico e propositivo che dovrebbe essere l'anima delle sedute consiliari.

Cari Masadini e Cavalesani, se essere consigliere comunale porta all'odio dell'avversario e a giustificare "ogni mezzo per raggiungere il fine", ringrazio per l'opportunità di distinguere l'uomo dal "fariseo", ma rimango a casa.

Il consigliere comunale Franco Corso

La lista "Bilancia" ed il cittadino

Per l'uscita del primo numero del notiziario comunale "Cavalese", i componenti della lista "BILANCIA INDIPENDENTI per Cavalese" sono ad augurare buon lavoro ai componenti della redazione per l'importante compito che tale strumento ha e dovrà avere nei prossimi anni.

Infatti lo scopo di favorire una maggiore partecipazione della collettività alla vita pubblica, attraverso l'informazione ai cittadini sui problemi del Comune, sull'attività dell'Amministrazione e delle iniziative culturali e sportive programmate dal comune e dalle diverse associazioni operanti nel paese, rappresenta un momento molto importante e significativo, della storia della nostra comunità, proponendosi quale valido strumento necessario al fine di stimolare ed aumentare un fitto confronto con i più vasti strati della popolazione ed inoltre un confronto costruito su un dibattito diffuso attraverso il quale rendere la popolazione stessa protagonista dell'attività amministrativa.

Uno strumento che potrà diventare sempre più importante per realizzare un'opera di costruzione di una collettività ambiziosa e profonda nella quale, confronto e dialogo, possano avere un ruolo fondante. "Cavalese" potrà allora essere un spazio dove si compongono esigenze diverse: quelle dell'Amministrazione che, in tutte le sue componenti deve informare e farsi capire; quelle delle istituzioni, della scuola, dello sport, del volontariato, della cultura, del tempo libero, che devono avere occasione di farsi conoscere. E allora sarà uno spazio aperto a tutti coloro che intendono contribuire al dialogo che si potrà avviare. Il notiziario è importante oggi e lo dovrà essere ancora di più domani: troveremo incontri e confronti, rappresentazioni, racconti che qualcuno leggerà tra qualche anno.

Con questo spirito vogliamo augurare come anticipato in apertura buon lavoro a tutti i componenti della redazione, rappresentanti tutte le forze politiche presenti in Consiglio, ed invitare tutti i cittadini di Cavalese e Masi a scrivere, intervenire, collaborare, nella convinzione che mantenere una memoria scritta di quanto accade in una comunità, costituisce un patrimonio di tutti.

Lista "Bilancia Indipendenti per Cavalese"

Lista Tre Abeti: variante al P.R.G. e programmazione futura

L'Amministrazione comunale sta seguendo la Variante al P.R.G. denominata di assestamento, di fatto, trattasi di un lavoro formato ed avviato dal precedente governo comunale, "oggetto infatti, di prima adozione nel Consiglio comunale del marzo 2010"; trattasi di una materia delicata, incidente e regolatrice delle dinamiche economiche della Ns. comunità, le valutazioni da compiere devono essere di rispetto ed equilibrio.

In relazione a questa tematica la lista Tre Abeti risulta particolarmente impegnata, di recente, è stata convocata la Commissione Consiliare Comunale Urbanistica - Territorio - Ambiente, la stessa, in quanto organo consultivo, è chiamata ad esprime pareri in riferimento alle osservazioni pervenute al piano.

L'evidenziata variante, oltre ad alcuni adeguamenti di ordine generale, introduce alcune aree dedicate alla residenza primaria, l'ampliamento ed il progetto di nuove aree per attività alberghiere e produttive.

Senza dilungarsi negli aspetti tecnici, va detto, che in questo momento oltre alle variazioni puntuali proposte, serve un grande impegno per adeguare lo strumento comunale al piano urbanistico provinciale "P.U.P."; trattasi di una fase epocale, la redazione dei piani in questo momento, deve seguire dei criteri di rispetto ambientale e di valutazione dei rischi che possono essere cagionati dal territorio stesso.

L'impegno dell'Amministrazione è quello di ridurre le tempistiche di propria competenza per cercare di approvare il P.R.G. nel primo trimestre del prossimo anno.

Chiuso l'attuale piano, si procederà impostando una nuova variante che incentivi le aree per la residenza primaria e per le attività economiche, si dovranno effettuare scelte di programmazione, parallele e conseguenti all'opera del nuovo tunnel urbano di Cavalese, previsto dal piano stralcio della mobilità di Fiemme.

Lista "Tre Abeti"
Mansueto Vanzo, Sergio Finato, Mario Vanzo

Il gruppo misto: un programma concreto

Cari Cavalesani e Masadini,

è già passato un anno dall'inizio del nostro mandato amministrativo e quindi, analogamente alla chiusura dell'esercizio sociale, è ora di tirare un bilancio di quanto è successo nel nostro Comune e di quanto è stato fatto dal nostro ente.

Riguardo agli accadimenti politici, è ben nota la nostra scelta di uscire dai gruppi coi quali siamo stati eletti, rispettivamente la Lista civica 3 Abeti e il PATT, visto il nostro disaccordo riguardo al loro appoggio a scelte inique e sbagliate prese durante i primi mesi di legislatura.

L'immobilismo e la mancanza di volontà/capacità di incidere su decisioni ingiuste sono caratteristiche che non ci appartengono, ecco quindi che non potevamo andare avanti con l'adesione a un tal modo di fare. Soggezione e sudditanza le lasciamo ad altri, noi abbiamo il dovere di portare avanti ciò che i cittadini che ci hanno dato fiducia ci chiedono ed è proprio questo che stiamo cercando di fare.

Dal canto nostro, pur non avendo alcun compito di diretta gestione non essendo stati chiamati in giunta, abbiamo sollevato diverse questioni che riteniamo fondamentali, attraverso la partecipazione **attiva** ai vari Consigli comunali, alla Commissione viabilità (di cui il Consigliere Molinari è presidente) e al Tavolo per il turismo (di cui il Consigliere Welponer è membro).

Di seguito alcune delle cose per cui ci siamo impegnati:

- al fine di **garantire e rafforzare il diritto di partecipazione e di accesso all'informazione che spetta alla cittadinanza**, abbiamo voluto che sul sito web del nostro ente venisse attivata la possibilità di iscriversi ad una **newsletter** che consenta di essere informati in tempo reale delle novità che avvengono all'interno del Comune (quindi anche dell'avviso di convocazione del Consiglio comunale e della comunicazione dei punti all'ordine del giorno, per evitare che continui la triste prassi di avere i Consigli comunali quasi deserti, cioè con la partecipazione dei due giornalisti della stampa locale, dell'addetto della Polizia municipale e, a meno che non venga attuato un particolare tipo di sollecitazione da parte di qualche gruppo consiliare in occasione di specifici argomenti all'ordine del giorno, al più di una decina di persone) e abbiamo insistito affinché venissero pubblicate le deliberazioni consiliari e di giunta **con gli allegati** che formano parte integrante del provvedimento;

- per assicurare alla frazione dei Masi una via di collegamento alternativa da/per la parte alta del paese abbiamo insistito affinché venissero reperiti i finanziamenti necessari per progettare e poi eseguire i lavori di allargamento ed asfaltatura della **"Strada dei Toi"**;
- per consentire di trovare in ogni momento **parcheggio in centro** a Cavalese ma senza la necessità del ticket, abbiamo appoggiato, ma invano, la proposta di rendere Piazza Fiera a disco orario di 2 ore e di spostare la necessità del pagamento ai parcheggi in Piazza Verdi;
- poiché riteniamo che sia ora di finirla col tollerare atti di vandalismo a danno del patrimonio pubblico, abbiamo sollecitato l'Amministrazione ad un **più attento controllo delle strutture di sua proprietà**, in particolare del centro polifunzionale di via Marconi. Oltre ai maggiori controlli da parte delle forze di polizia e della vigilanza privata, abbiamo ottenuto di dotare l'immobile suddetto di un sistema di videosorveglianza in funzione 24 ore su 24 che consente di monitorarne l'esterno e gli ingressi. Visto che tali danneggiamenti hanno un costo non indifferente per la manutenzione, devono essere

prevenuti oppure, se commessi, bisogna che il risarcimento provenga dagli autori, non messo a carico dell'intera collettività;

- visti i tempi molto lunghi per attraversare la SP 232 di Fondovalle in località Milon, abbiamo contattato il Servizio gestione strade della PAT per far riprogrammare le lanterne semaforiche dell'incrocio a raso in modo che i tempi di attesa fossero abbreviati. Volevamo una tempistica simile a quella dell'incrocio di Lago ma poiché Masi possiede un altro svincolo in località Valzelfena, la riduzione è stata più contenuta;
- considerata la pericolosità che caratterizza **l'incrocio a raso in località Milon**, abbiamo insistito affinché il Comune pretendesse dal Servizio infrastrutture stradali e ferroviarie della PAT di metterlo finalmente in sicurezza attraverso la costruzione di una rotonda;
- per ridurre la rumorosità del traffico e contenere i lavori di manutenzione straordinaria, lavori assai dispendiosi per le casse comunali vista la necessità di integrale rifacimento del manto stradale, abbiamo chiesto la pianificazione di una vera **manutenzione ordinaria delle strade in centro storico**, il che significa prevedere la periodica sostituzione dei cubetti rotti e il livellamento degli avvallamenti che inevitabilmente si formano, ossia smetterla di fare rappezzi sbrigativi con asfalto a freddo;
- per incentivare la sosta a Cavalese dei numerosi appassionati delle due ruote che nelle belle giornate estive percorrono le nostre strade, abbiamo preteso di individuare ulteriori zone in centro per lo stazionamento dei motoveicoli, spazi questi che siano adeguatamente segnalati, facilmente individuabili e raggiungibili;
- poiché riteniamo non più tollerabile la prassi che vede il solo Comune di Cavalese, e quindi i soli Cavalesani e Masadini, doversi far carico delle ingenti perdite che derivano dalle strutture che vengono utilizzate anche da residenti nei Comuni limitrofi (vedasi in primis gli impianti sportivi e il Palacongressi: per mantenere i bilanci di Sagis Srl in leggero utile il nostro Comune deve ogni anno contribuire con un esborso di oltre 300.000 €/anno), prassi ancora più ingiusta quest'anno visto che il nostro ente ha avuto dalla legge di stabilità un taglio delle risorse disponibili di quasi 300.000 € mentre gli altri Comuni della Valle, eccezion fatta per Predazzo, hanno mantenuto le disponibilità degli scorsi anni, abbiamo a più riprese insistito affinché l'Amministrazione **imponesse la compartecipazione anche dei Comuni limitrofi al pagamento delle perdite derivanti dai servizi di portata sovracomunale**, pena la differenziazione del costo per accedervi.

È una tematica non facile da affrontare ma è ora di rimboccarsi le maniche e di farlo. Lo dobbiamo fare proprio perché le risorse disponibili sono sempre più contenute e quindi non possiamo più sopportare di farci carico integrale delle perdite.

Se avete proposte o consigli da darci, dubbi o chiarimenti da chiederci, richieste da farci, Vi preghiamo di contattarci allo 0462 235040, via email all'indirizzo alfredo.molinari1@virgilio.it oppure di venire personalmente ad incontrarci durante il nostro orario di ricevimento il primo o il terzo sabato di ogni mese, rispettivamente dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00, presso la sala "Ex Sagis", al piano terra del Municipio, di fronte alla "Tana del Grillo".

Alfredo Molinari e Loris Welponer

Una forte attenzione al mondo produttivo

Una cosa è certa: attorno ai temi dello sviluppo, non solo economico, l'interesse delle persone che vivono nel nostro territorio è grande. Questo non può che far piacere ad un amministratore che pone il suo impegno a servizio della collettività. Vedere la partecipazione attenta e numerosa alle tre serate organizzate dal Comune di Cavalese, assessorato al Turismo, Commercio, Pubblici Esercizi, Artigianato, Industria e alle Pari Opportunità per confrontare le idee, fare considerazioni e porre quesiti, sugli elementi di sviluppo del nostro territorio, è motivo di grande soddisfazione. Tanto più in un momento delicato come quello che stiamo vivendo.

Facendo un bilancio complessivo di questo primo ciclo di incontri - il secondo comincerà in autunno e sarà dedicato ai temi dell'agricoltura, dei giovani e della coooperazione - devo dire che l'obiettivo è stato raggiunto.

L'intento del Comune e, del mio assessorato in particolare, era far emergere il dibattito, porre sul tavolo le questioni in un contesto di confronto supportato da esperti.

Nei tre incontri l'apporto degli assessori provinciali - Alessandro Olivi, Mauro Gilmozzi e Tiziano Mellarini - è stato molto importante anche per contestualizzare il nostro territorio e le sue problematiche in rapporto con il resto del Trentino e non solo.

Mettersi in gioco per la propria azienda, vuol anche dire mettersi in gioco nella collettività. Assumersi la responsabilità di contribuire allo sviluppo del territorio in cui si vive, si opera e si abita. Credo che il nodo centrale dei tre incontri sia proprio questo. Se vogliamo che la nostra comunità possa entrare, a pieno diritto, nel novero dei terrritori che riescono a interpretare meglio lo sviluppo, ognuno di noi deve assumersi le proprie responsabilità. Il politico e l'amministratore, prima di tutto, ma anche l'imprenditore, l'albergatore, il commerciante, il singolo cittadino.

Fondamentale è anche, ce l'hanno ricordato, sia Tiziano Salvaterra sia Ugo Morelli, avere un approccio costruttivo, riuscire a guardare oltre il proprio steccato, essere disposti a cambiare idea, se l'altra persona mi convince che la sua prospettiva è migliore della mia. Ricordarsi che il territorio della Val di Fiemme, se vuole essere competitivo ed essere citato come un'entità significativa, deve muoversi "con tutte le gambe che ha, ma anche con il cuore" e lo deve fare pensando ai propri figli, perché se l'obiettivo finale non è il futuro dei nostri figli, allora siamo già perdenti.

Una "lezione" che abbiamo imparato in questi tre incontri è quella di non fermarsi a considerare solo il presente. Se vogliamo garantire al nostro territorio una qualità, uno sviluppo e una competitività degna di rappresentarci nel mondo, dobbiamo accogliere gli stimoli e le novità che ci arrivano dall'esterno.

Dobbiamo saper far tesoro delle competenze che ci sono in valle ma accogliere anche quelle esterne. Abbiamo la responsabilità di costruire progetti che hanno, sul territorio, già le loro fondamenta naturali (per es. legno - filiera del legno).

Insomma pensare al domani, significa costruire con consapevolezza l'oggi, senza mai dimenticare che la conoscenza, la cultura e l'innovazione devono essere nostre compagne di strada.

L'Assessore
Maria Elena Gianmoena

Al servizio della mia comunità

Desidero approfittare dello spazio che ho a disposizione per salutare innanzitutto il ritorno del nostro Notiziario, che, se usato con buon senso ed imparzialità, è uno strumento importante per informare la popolazione di Cavalese e Masi su quanto l'Amministrazione fa per il bene del paese.

Ho assunto l'incarico di assessore con competenze di Capofrazione di Masi e assessore allo Sport.

Personalmente ho accettato di ricandidarmi, nella convinzione che in Consiglio comunale una rappresentanza della frazione debba essere garantita e solo una lista delle Frazione (territoriale) può garantire questo. Personalmente, nonostante le difficoltà incontrate, sono stato gratificato da un buon consenso, che mi ha fatto piacere e per il quale ringrazio chi mi ha dato il voto. Sono convinto che, al di là di un naturale rinnovamento, l'Amministrazione e la Politica abbiamo bisogno di "miglioramento".

Questo è il punto: miglioramento. Il mio ultimo incarico di assessore risale a 20 anni fa. E a questo punto mi pare doveroso ringraziare chi mi ha preceduto in questo incarico, delicato e impegnativo, e le Amministrazioni che in questi anni hanno retto le sorti del nostro Comune.

Tre obiettivi di fondo

Personalmente mi sono posto tre obiettivi da perseguire.

Il primo obiettivo, ed è quello a cui tengo di più, è la volontà di ritrovare all'interno della frazione di Masi quella unità di intenti e quella concordia che sono indispensabili per rimanere uniti, per lavorare in sintonia, per riuscire a dare a questo paese, piccolo ma importante, quello di cui ha bisogno. E in questo debbo essere aiutato.

Bisogna dire che il Comune di Cavalese ci è sempre stato vicino, ma è necessario lottare, essere partecipi, credere in quello che si fa e in quello che si chiede. Sotto questo profilo, la mia disponibilità è totale.

Il secondo obiettivo è di arrivare alla realizzazione del nuovo centro polifunzionale, dove troverà posto anche la nuova scuola elementare. Non va dimenticato che la scuola è la vita di un paese. Se la togliete, il paese muore. Un impegno soprattutto per le generazioni future, perché i bambini di Masi possano imparare a leggere e scrivere a poche centinaia di metri dalle loro abitazioni. Dovete sapere che altri paesi del Trentino stanno lottando per avere nuove scuole. Noi abbiamo questa opportunità e dobbiamo sfruttarla.

Il terzo impegno è quello di arrivare finalmente alla messa in sicurezza dell'incrocio sulla fondovalle, opera che speriamo di riuscire ad ottenere dalla Provincia Autonoma di Trento.

È l'entrata storica del paese ed immette nella parte ovest dell'abitato, dove si trovano il parco dei bambini, il capannone delle feste, le zone alberghiere, il panificio, il bar e la stazione degli impianti delle Funivie del Cermis.

Se il piano di mobilità di Fiemme prevede di deviare tutto il traffico sulla fondovalle "l'ingegneria stradale" mi insegna che il minimo che possiamo pretendere è la messa in sicurezza dell'incrocio che serve un paese di 650 abitanti.

A disposizione della gente

Questi dunque gli obiettivi più importanti, accanto ai quali c'è naturalmente la normale attività amministrativa, che riserva tutti i giorni sorprese e lavori da affrontare.

Chiudo questo mio intervento, ringraziando chi ha avuto la pazienza di leggermi. Naturalmente rimango a completa disposizione di tutti i miei concittadini, specialmente dei giovani, ai quali chiedo di farsi vivi, con proposte e suggerimenti, nell'esclusivo interesse del paese.

Grazie a tutti, con i saluti più cordiali.

Capofrazione di Masi
Cav. Uff. Carmelo Zini

Spazio di ascolto

L'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Cavalese apre uno spazio di ascolto per chi cerca informazioni e orientamento sui servizi presenti nel territorio comunale e provinciale.

L'ambito di consulenza riguarda i servizi alla persona e alla famiglia.

A chi si rivolge

A chiunque voglia confrontarsi ed essere ascoltato rispetto ai propri vissuti personali, ai ruoli educativi, alle difficoltà relazionali che si possono attraversare.

Come funziona

Chi intende accedere allo spazio di ascolto può prenotare un appuntamento nelle date in calendario utilizzando il recapito telefonico o l'indirizzo mail del Comune di Cavalese. Incontrerà una persona competente che lo ascolterà per chiarire difficoltà e bisogni e offrire delle indicazioni rispetto alle strutture pubbliche o private alle quali rivolgersi per essere aiutati nella soluzione dei propri problemi.

Il servizio è riservato e gratuito.

Per informazioni e prenotazioni

Comune di Cavalese - Via S. Sebastiano, 7
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Tel. +39.0462.237521
E- mail: urp@comunecavalese.it
www.comunecavalese.it

Sedi

Cavalese: Comune di Cavalese, Via Bronzetti, sala giunta comunale
Masi di Cavalese: Via Chiesa 1, Casa Sociale

Calendario

giovedì 7 luglio	Masi	18.00-19.00
giovedì 21 luglio	Cavalese	11.00-12.00
giovedì 4 agosto	Masi	11.00-12.00
giovedì 18 agosto	Cavalese	18.00-19.00
giovedì 1 settembre	Masi	18.00-19.00
giovedì 15 settembre	Cavalese	11.00-12.00
giovedì 29 settembre	Masi	11.00-12.00
giovedì 13 ottobre	Cavalese	18.00-19.00
giovedì 27 ottobre	Masi	18.00-19.00
giovedì 10 novembre	Cavalese	11.00-12.00
giovedì 24 novembre	Masi	11.00-12.00
giovedì 15 dicembre	Cavalese	18.00-19.00

I colloqui saranno gestiti dall'Assessore alle Politiche Sociali Michele Malfer e dalla pedagogista Federica Scarian dello Studio di Pedagogia di Predazzo.

Cavalese e Assisi: l'impegno per la pace nella scuola

Pace e scuola. In una nota del Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i diritti Umani è stato presentato un progetto dal titolo "Costruiamo insieme una nuova cultura !", che propone alla riflessione dei giovani 7 valori "costituzionali" (non violenza, giustizia, libertà, pace, diritti umani, responsabilità, speranza) e nel contempo contribuisce alla riflessione per la celebrazione dei 50 anni della Marcia per la Pace Perugia - Assisi (prima edizione ideata da Aldo Capitini il 24 settembre 1961).

Il Comune di Cavalese ha aderito all'iniziativa e, in collaborazione con il comune di Carano, lo Spazio Giovani l'Idea e l'Associazione NOI Le Ville, ha predisposto un progetto rivolto ai giovani dai 14 ai 24 anni, presentandolo al Tavolo per le politiche giovanili della Comunità territoriale della Valle di Fiemme.

L'iniziativa offre l'opportunità di "attivare" i giovani per definire obiettivi concreti e realizzabili per le nostre realtà di temi spesso enunciati a livello ideale ma concretamente poco percepiti, per pensare iniziative da proporre alla scuola ed alle Amministrazioni Pubbliche locali, per creare sinergie e una cultura di pace sempre più diffusa.

Per fare questo si "mettono in rete" le competenze, le professionalità, le idealità che ciascun attore coinvolto porta con se, sia esso Ente locale, Associazione, centro di aggregazione o singola persona, anche per affrontare il problema di trasferire dal mondo giovanile progettualità e propositività nei confronti delle amministrazioni locali, della scuola e del mondo del volontariato, per agevolare il coinvolgimento attivo dei giovani su temi da loro sentiti ma in cui non trovano spazi di agire e per sviluppare il coinvolgimento di alcuni giovani nel ruolo di "team manager", di coordinatori dei laboratori progettuali.

Concretamente il progetto prevede una serie di incontri con relatori/esperti individuati, a partire dal loro vissuto personale, quali "testimoni" dei vari aspetti (culturali, storici, filosofici, religiosi) con cui si può affrontare ed approfondire un tema così vasto come quello della pace.

Questi incontri sono iniziati a marzo e si sono per ora conclusi con il mese di maggio per riprendere a settembre quando vi sarà un primo momento di sintesi e di chiarificazione, anche per raccogliere eventuali adesioni alla partecipazione alla marcia "Perugia Assisi" e si proporranno incontri nelle scuole, con gli amministratori locali e con la popolazione per raccontare l'esperienza vissuta, ma anche per condividere i risultati e le proposte emerse nei laboratori.

Più ambizioso e difficile sarà la realizzazione di "laboratori progettuali" finalizzati a individuare e proporre ulteriori iniziative rivolte alla scuola, alle amministrazioni locali ed al mondo del volontariato, gestiti per quanto possibile dagli stessi giovani che sceglieranno su quali temi concentrarsi, come gestirli, quali obiettivi darsi in cui il ruolo dell'adulto sia solo di supporto e di stimolo.

I giovani dello Spazio Giovani l'Idea
e dell'Associazione NOI Le Ville

La gratitudine di Suor Luciana

Suor Luciana Welponer, 52 anni trentina di Cavalese, è madre generale della Congregazione delle Figlie del sacro Cuore (congregazione nata nel 1831, che oggi conta circa 700 suore impegnate nella cooperazione internazionale e nella promozione umana verso bambini, giovani, adulti, anziani e famiglie in difficoltà).

Suor Luciana nei mesi scorsi ha fatto pervenire in Comune i suoi personali ringraziamenti per il contributo erogato dalle varie associazioni del comune di Cavalese, impegnate nella vendita degli alberi di Natale, quale gesto di solidarietà alle molteplici attività della sua congregazione, presente in 14 paesi dove opera in scuole, asili, convitti e pensionati universitari. La suora ricorda che quest' anno è stata aperta a Kinshasa nella

Repubblica Democratica del Congo una nuova missione e a questa attività sarà destinata la somma inviata dalle associazioni cavalesane.

Un piccolo gesto che può significare … una goccia di speranza.

Per chi volesse contribuire alle iniziative e ai progetto della Congregazione:

CENTRO MISSIONARIO-CURIA GENERALIZIA dell'Istituto Figlie del S. Cuore di Gesù - Banca Prossima: IBAN: IT16 C033 5901 6001 0000 0000 313.

Assessore Sergio Finato
Assessore Michele Malfer

Croce Bianca di Tesero sempre protagonista

Nel settembre 2010 è iniziato un corso di Primo soccorso della durata di 46 ore, condotto dal Direttore Sanitario coadiuvato dagli Istruttori dell'Associazione e da personale infermieristico di Trentino Emergenza; suddiviso in una parte pratica ed una teorica, durante il quale vengono spiegate le varie fasi del soccorso; dalla chiamata alla Centrale "118" alla vera e propria gestione di un evento.

Alla fine del corso in dicembre alla presenza degli infermieri si è svolto l'esame con conseguente rilascio del certificato d'idoneità allo svolgimento alle attività nel settore emergenza-urgenza, riconosciuto a livello Provinciale. Di 32 partecipanti, 20 sono entrati in Associazione con la qualifica di volontari attivi.

Gennaio 2011. Grazie al contributo di alcune Ditte locali, alle Casse Rurali e a privati cittadini abbiamo acquistato una nuova ambulanza Volkswagen Transporter T5 Combi, completamente attrezzata del valore di Euro 80.000,00 circa.

Nei mesi di gennaio/febbraio 2011 nelle Scuole medie di Cavalese si sono tenuti degli incontri con un Istruttore dell'Associazione volti a spiegare agli studenti le nozioni del primo soccorso.

Nella giornata della Marcialonga, si è svolta a Cavalese la "Giornata della Prevenzione" durante la quale i volontari dell'Ass.ne si mettevano a disposizione degli interessati per effettuare in maniera gratuita la misurazione della pressione, della glicemia e l'ossimetria.

Il giorno 24 aprile in collaborazione con l'ANLAIDS abbiamo installato in Piazza a Tesero un banchetto per la vendita dei Bonsai, il cui ricavato è devoluto alla ricerca per la lotta contro l'AIDS.

In estate prenderà il via l'ottava edizione del "Memorial Tomaselli Mario" torneo di calcetto a cinque che si svolgerà a Tesero.

Verso fine anno, inizio anno nuovo, si organizzerà un nuovo corso di primo soccorso per aspiranti nuovi soccorritori, della durata di 46 ore, gratuito, aperto a tutti gli interessati.

Fondazione "Il sollievo"
Non abbandonare mai il valore di una vita

Le motivazioni di fondo che hanno fatto nascere l'idea di creare questa fondazione, derivano dalla consapevolezza come sia preciso dovere di tutti noi, semplici cittadini o amministratori, contribuire a dare dignità alle persone in tutte le fasi della vita, anche in quelle più difficili, mettendo al primo posto il valore della persona e della vita stessa.

Al dì là della demagogia e della retorica nella quale è facile cadere in questi casi, gli scopi principali della fondazione che nascerà tra poco sono principalmente quelli di **prendersi cura** di tutte quelle persone che attraversano la fase più dolorosa della loro esistenza.

Prendersi cura significa, dare sollievo al dolore fisico, alla sofferenza psicologica e spirituale, cercare di garantire la migliore qualità della vita possibile, anche in strutture da dedicare ad ammalati che, per diverse ragioni, non possono restare nelle loro case.

La nostra fondazione che abbiamo volutamente chiamato Fondazione Val di Fiemme - Il Sollievo Onlus, per dimostrare ancora una volta come la Val di Fiemme, sia sempre pronta a farsi carico anche dei bisogni delle persone, avrà proprio come compito l'obbligo di mettersi a disposizione e di prendersi cura di ammalati garantendo loro, in collaborazione con gli enti pubblici preposti, tutto il supporto necessario, **accompagnando** gli ammalati e i famigliari in tutti i momenti della malattia.

I promotori di questa iniziativa, consapevoli di come esista una realtà fatta di dolore e di lutto, di difficoltà non solo da parte dell'ammalato ma anche da parte dei famigliari, ad affrontare determinate situazioni, si impegnano con la collaborazione di tutti, a far nascere una diversa sensibilità **nel dare dignità** alle persone e di chi le assiste unendo alti valori umani e spirituali ad azioni pratiche ed immediate, come l'impegno a non lasciare sole le persone che devono affrontare questi pesanti carichi emozionali.

OBIETTIVI

L'obiettivo primario di questo neonato soggetto, è principalmente come dice il nostro statuto quello di *"svolgere attività nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria con opera di supporto in favore dei seguenti soggetti svantaggiati, di seguito indicati anche quali "soggetti tutelati": anziani non autosufficienti, disabili e soggetti adulti ed anziani autosufficienti in situazione di obiettivo disagio connesso a situazioni particolarmente invalidanti o di grave bisogno economico-familiare, bisognosi di assistenza sociale e socio-sanitaria".*

Non sarà un percorso né facile né con risultati entusiasmanti almeno all'inizio. Però noi crediamo che questo nuovo ente di volontariato troverà sicuramente la sua giusta collocazione all'interno della nostra società e soprattutto saprà essere utile a chi si trova nel momento del bisogno.

Cos'è oggi la Fondazione

Oggi la Fondazione è in quella fase d'inizio e sta lavorando al primo progetto dove stiamo raccogliendo l'adesione di tante persone che con entusiasmo e buona volontà di sono rese disponibili come volontari.

Beninteso, la nostra attività non si fermerà a questo specifico progetto, ma si amplierà con l'obiettivo di creare una grande rete di solidarietà in ogni paese della nostra valle, dove le persone disponibili potranno contribuire a fare quanto è nelle nostre intenzioni. Il vero valore aggiunto saranno proprio i volontari che saranno la spina dorsale di tutta l'attività della Fondazione.

Un'altra iniziativa, che appena possibile proporremo, riguarda la gestione delle assistenti private "badanti" e vorremmo riuscire a organizzare al meglio quello che attualmente è un lavoro gestito solamente tramite il passa parola e con risultati tante volte non adatti alla delicatezza del lavoro.

Il nostro obiettivo principale e più grande, rimane ad ogni modo, quello di creare una struttura che possa accogliere al proprio interno in un ambiente famigliare e sereno tutte quelle persone che avranno bisogno. In questo momento stiamo cercando di capire come muoverci, quale ruolo essa possa ricoprire e la disponibilità o la partecipazione dell'ente pubblico in questo progetto.

Sono stati coinvolti in questa iniziativa gli enti più rappresentativi del nostro territorio, vale a dire la Cassa Rurale di Fiemme, la Cassa Rurale Centro Fiemme, la RSA di Tesero, la RSA di Predazzo, la Famiglia Cooperativa di Fiemme, la Famiglia Cooperativa di Cavalese e la Magnifica Comunità di Fiemme, ente che storicamente ha dato risposte ai bisogni delle persone. Con molto entusiasmo enti hanno dato la loro disponibilità ed in seguito a numerosi incontri e con l'aiuto dei consulenti fiscali degli stessi, si è provveduto ad elaborare uno statuto adeguato agli scopi della fondazione.

Per informazioni rivolgersi a Giovanni Zanon 347.1675471, giovanni-zanon@tiscali.it.

Associazione Donatori Volontari del Sangue e del Plasma - Sezione di Cavalese

L'ADVSP Valli dell'Avisio è nata come organizzazione di coordinamento per i gruppi locali di donazione del sangue, che gravitano sull'Ospedale di Cavalese.

In ogni paese delle Valli di Fiemme e Fassa, oltreché ad Anterivo, San Lugano e Sover, è presente un gruppo di donatori coordinati da un responsabile. Il Gruppo di Cavalese ha da poco rinnovato le sue cariche, infatti al capogruppo Bruno Zadra succede Gianni Giacomuzzi. Bruno Zadra ha assolto il suo ruolo con grande impegno, dedizione e passione, per questo tutto il gruppo ADVSP di Cavalese lo ringrazia di cuore per gli oltre 20 anni di impegno.

A fine 2010 i soci donatori del Gruppo di Cavalese hanno effettuato 204 donazioni, grazie all'impegno dei 191 volontari attivi. Nell'attività associativa non vengono dimenticati i soci che per motivi di età o salute non possono più donare, coinvolgendoli nell'attività promozionali e conviviali.

Ogni cittadino può aderire all'associazione a titolo gratuito con una dichiarazione di disponibilità. È necessaria un'età compresa tra i 18 anni e i 65 anni. Per attestare la sana e robusta costituzione fisica, viene effettuata una visita medica preventiva.

Di recente costituzione è il Gruppo Donatori Allievi della Scuola Alpina della Guardia di Finanza, dove non solo si punta alla raccolta del sangue, ma anche a formare giovani che quando ritorneranno presso le proprie città natale, diffondano la cultura della donazione tramite associazioni.

In media ci sono due convocazioni all'anno e i prelievi vengono effettuati presso l'ospedale di Cavalese dopo un ulteriore controllo medico. Attualmente i donatori associati all'Advsp tramite i 22 gruppi sono 1.656, regolarmente assicurati per i danni derivanti dalla donazione.

L'associazione Advsp non si limita ad organizzare la raccolta del sangue, ma promuove la donazione attraverso numerose iniziative di sensibilizzazione, anche nelle scuole superiori, per invitare la popolazione alla **adozione di stili di vita corretti** in modo da salvaguardare la propria salute e l'ambiente che ci circonda.

L'attuale Direttivo ha deciso che quella della politica della prevenzione è il percorso strategico da affrontare per i prossimi anni. Così sono state avviate delle iniziative apposite. Fra queste ha organizzato incontri sulla campagna di screening dell'intestino e sulla corretta alimentazione, partecipa con stand promozionali alle gare locali di corsa campestre.

Attualmente, in collaborazione con il servizio di alcologia dell'Apss, promuove una campagna di informazione sulle conseguenze dell' abuso di sostanze alcoliche.

Anche quest'anno, L'Associazione Donatori Volontari di Sangue e Plasma di Fiemme e Fassa ha collaborato all'organizzazione di Fiemme senz'auto che si è svolta in tutta la Val di Fiemme domenica 12 giugno 2011; ADVSP ha colto l'occasione per trasmettere un messaggio legato alla salute e al benessere fisico che si sposa perfettamente con la sostenibilità ambientale, perché solo con un ambiente pulito e rispettato, l'uomo può stare bene.

Durante la domenica, negli stand informativi dell'ADVSP (non solo a Cavalese) è stato possibile acquistare la maglietta "Vallevviva" il cui ricavato è stato devoluto a favore di iniziative benefiche come la Fondriest for Children per AIL (l'Associazione che lotta contro le leucemie).

Cooperativa Sociale OLTRE: fare e pensare

"C'è una scuola di pensiero secondo cui si deve passare un po' meno tempo a combattersi a vicenda e un po' più a guardare il cielo".

(Secret Invasion, Marvel 2008)

Nove anni di impegno, un periodo temporale ancora breve, certo, e tuttavia tanto intenso quanto foriero di risultati importanti. In ogni caso, senz'altro, un traguardo molto significativo per noi (e i nostri utenti, i familiari, gli operatori, coloro che gravitano intorno alla cooperativa), così come, pensiamo, per l'intera comunità di valle.

Ripercorriamo velocemente questi anni: nel 2002, dopo l'apertura a Cavalese del Centro di Sa-

lute Mentale - in un momento che sembrava davvero portatore di grandi speranze, voglia di cambiamento e di fare assieme, di mettersi in gioco per gli altri - si costituisce un variegato gruppo di lavoro, con il preciso scopo di costituire una cooperativa sociale e, quindi, di offrire dei servizi alla persona.

Qui nasce "OLTRE". Oltre la sfera prettamente sanitaria, oltre quella socio-assistenziale (cioè gli interventi istituzionali), oltre lo spontaneismo del volontariato e le intenzioni caritatevoli dei singoli (per quanto meritevoli), per costruire qualcosa di radicalmente nuovo (almeno da noi): servizi declinati su misura delle persone e del loro territorio, in grado di intercettare i bisogni reali, di dare risposte concrete al disagio e di soddisfare le aspettative. Cosa che i Servizi pubblici, per le loro stesse dimensioni, i loro vincoli procedurali, burocratici e normativi, i problemi di bilancio, non erano - e non sono - più in grado di fare.

Nel 2003 si trattava dell'avvio di una sfida assai importante - visto anche che tutti i precedenti tentativi di creare delle organizzazioni di imprenditoria sociale nelle due valli di Fiemme e Fassa erano falliti, finendo con l'appaltare ad organizzazioni esterne (alle nostre valli) servizi come l'assistenza domiciliare e con il mandare, spesso, in strutture anche molto lontane dal territorio (della Provincia, della Regione ed anche extra-regionali) gli utenti, con tutti i problemi del caso per i familiari.

Nel 2004, con l'apertura della struttura di Maso Toffa, la cooperativa sociale di tipo A è diventata operativa a tutti gli effetti - anche se, per rendere il progetto funzionale al 100%, sono stati necessari altri 4 anni - offrendo alle persone adulte con disagio psichico e/o problemi di emarginazione: un centro diurno di socializzazione, dei laboratori di formazione per i prerequisiti lavorativi (più tirocini, laboratori propedeutici alla Legge '68, ecc.) e, dal 2008, un servizio di tipo residenziale.

La cooperativa, nella sua ottica di fare e pensare, di passare dalla dimensione progettuale alla prassi dell'azione sociale, lavora all'ipotesi di ulteriore allargamento territoriale e al completamento delle catene lavorativa, di cura, residenziale e relazionale.

In tutto questo tempo la cooperativa è cresciuta cercando di ricostruire - legami solidi e relazioni forti tra i cittadini, nella convinzione che sia a questo livello che si fa un'opera efficace di prevenzione dal disagio sociale e dalla sofferenza individuale, a tutti i livelli.

Per costruire percorsi di inclusione sociale ed integrazione, in contrasto con l'odierna tendenza all'esasperazione individuale di ogni cosa si sta cercando di fare rete con le altre realtà *no-profit*, di migliorare la qualità di vita delle persone e, di conseguenza, anche il benessere della comunità, misurato in termini ben più ampi di qualità della vita; per esempio sicurezza e dignità del lavoro, ma anche quantità e qualità delle relazioni umane (di cui sopra), stabilità e reciprocità dei legami d'amicizia, ed anche di servizi alla persona disponibili sul territorio.

Da qui nascono esperienze come *"Ma che domenica"*, che apre il Maso anche alla domenica, con il solo appoggio dei volontari, consentendo l'accesso a tutti senza distinzioni; i laboratori didattici che, più di ogni altra proposta della cooperativa, danno il senso dell'importanza di aprirci verso l'esterno, di andare oltre Maso Toffa per coinvolgere sempre più attivamente i cittadini nelle nostre attività, senza distinzioni di status o di età. Il progetto *"Per il mio bene"*, in stretta collaborazione con l'associazione "Io" e "La voce delle donne", che costituisce un po' l'orgoglio di queste organizzazioni: uno straordinario sforzo di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne, argomento quanto mai d'attualità ma che rimane ostinatamente tabù.

Il 2011 è l'anno in cui la cooperativa riesce a raddoppiare la propria presenza sul territorio aprendo il nuovo servizio di laboratorio (di falegnameria) - primo nucleo operativo del progetto *"Ensema"* - in val di Fassa. Un servizio importante non solo in quanto rappresenta il secondo servizio attivato dalla cooperativa, ma ancor più perché costituisce un tassello fondamentale nelle tre filiere - il lavoro, la socializzazione e la casa - che Oltre sta'cercando di implementare sul territorio.

Considerando diverse altre iniziative sviluppate in questo periodo, come le attività di sensibilizzazione nelle scuole, di formazione e valorizzazione del volontariato, di incontro e scambio con altre realtà simili alla nostra, diventa chiaro lo sforzo profuso dalla cooperativa per gettare e piantare un seme di novità.

Presidente Cooperativa Oltre
Luca Corradini

Sezione Cai-Sat di Cavalese
"Beppe Bertagnolli"

INTRODUZIONE

La sezione CAI-SAT di Cavalese, intitolata a Giuseppe Bertagnolli, storico membro fondatore della scuola di Alpinismo e Sci Alpinismo "Franco Dezulian" di Cavalese, è una delle 4 sezioni CAI-SAT presenti in valle di Fiemme.

Fondata nel 1931 e poi rifondata nell'ottobre del 1956 per opera di Giorgio Fontana e Laura Nardin, in poco più di cinquant'anni essa ha visto sorgere al suo interno una Scuola di Scialpinismo che conta attualmente un corpo istruttori di 11 componenti, un gruppo di Alpinismo giovanile con 4 Accompagnatori e un gruppo sezionale (di Capriana).

Allo stato attuale, l'attività di questa sezione è costituita da cinque branche:

- Alpinismo e Scialpinismo;
- Alpinismo giovanile;
- Escursionismo per adulti;
- Gestione sentieristica;
- Attività culturale.

Le attività riguardanti l'alpinismo e lo sci d'alpinismo sono affidate alla Scuola di Scialpinismo "Franco Dezulian" e generalmente sono rappresentate da corsi di diverso grado e difficoltà riguardanti sia l'alpinismo su ghiaccio-neve, sia quello su roccia, sia misto.

Il corpo istruttori di questa Scuola è attualmente composto da 11 elementi, le cui competenze riguardano lo Scialpinismo, l'arrampicata libera e l'alpinismo classico, con gradi e autorità d'istruzione fino al massimo livello, cioè quello nazionale. Per le attività, la competenza e l'esperienza dei suoi istruttori, la scuola di Scialpinismo "Franco Dezulian" è considerata, anche a livello Trentino, una prestigiosa componente della sezione CAI-SAT di Cavalese.

Il gruppo di Alpinismo giovanile, fondato nel 1992, organizza escursioni con diverso livello di difficoltà studiate in maniera mirata per i soci giovani, cioè coloro che, fra gli iscritti in questa sezione, hanno un'età compresa fra gli 8 anni e i 18 anni.

Attualmente, tutte le attività del gruppo d'Alpinismo giovanile sono svolte sotto la sorveglianza di 4 accompagnatori di alpinismo giovanile, 3 accompagnatori sezionali di Alpinismo giovanile e 5 operatori sezionali. Di tutte le branche, in questo momento l'alpinismo giovanile è l'attività sezionale più intensa e variegata, marchio di stabilità e lungimiranza che questa sezione ha nei confronti del suo futuro. Di particolare importanza è la Giornata Ecologica che, da ormai svariati anni, viene organizzata dall'assessorato all'Ambiente del Comune di Cavalese nel mese di maggio e che vede come protagonisti i soci Giovani della nostra Sezione, il Gruppo Alpini di Cavalese, l'Associazione Pescatori e il Corpo dei Vigili del Fuoco volontari di Cavalese; questa iniziativa oltre ad avere uno scopo di educazione ambientale quale la pulizia e il ripristino di zone degradate di Cavalese, ha l'importante scopo di legare varie associazioni del paese per potersi così conoscere e scambiarsi utili idee per migliorare sempre di più.

L'attività adulti è organizzate su proposta dei soci ordinari e si compone di escursione con diverso grado di difficoltà, appositamente strutturate per un pubblico adulto.

Vengono anche organizzate una serie di serate con alpinisti famosi, mostre, corsi riguardanti varie attività legate in maniera più o meno stretta con la montagna e che nel complesso rappresentano l'attività culturale.

Infine, a ogni sezione CAI-SAT è affidata la gestione di una rete sentieristica ufficiale. Nel caso della sezione di Cavalese, questa rete si compone di 14 sentieri sviluppati in circa 79 Km di lunghezza.

Nel febbraio del 2010 è stato rieletto il consiglio direttivo sezionale, organo di centrale importanza per tutte le attività e decisioni che riguardano la sezione.

ATTIVITÀ

Come precedentemente indicato, la sezione si può raggruppare in 5 ambiti di attività.

Di questi, quelli più intensi e variegati riguardano l'Alpinismo giovanile e la scuola di Scialpinismo.

Iniziando dal primo, in questi primi diciannove anni di vita, la sua attività è stata in continuo miglioramento e incremento.

Partito con un solo accompagnatore e 6 escursioni concentrate nel periodo estivo, oggi conta 4 accompagnatori e un calendario attività che, nel 2009 ha raggiunto ben 16 escursioni, arrivando a coprire il primo posto a livello trentino per numero di attività annuali svolte.

Oltre a escursioni che ogni anno riguardano nuovi itinerari (nel 2009 è stata realizzata una visita in Austria all'Esiriesenwelt, nel 2010 un'escursione sul Monte Bianco, ecc.), il gruppo d'alpinismo giovanile organizza corsi d'Arrampicata per i più piccoli, serate illustrative, gemellaggi con altri gruppi d'alpinismo giovanile, visiti guidate a Musei, ecc., arrivando a giungere ogni anno fra i primi posti a livello provinciale per la varietà e il numero di attività svolte. Questi risultati sono anche merito del fatto che le iscrizioni al gruppo sono in costante aumento, raggiungendo attualmente il 18% dei soci iscritti a questa sezione.

Per quanto riguarda la scuola di Scialpinismo, altro motivo di pregio sezionale, essa organizza annualmente un corso base di Scialpinismo (SA1), sempre più gradito visto il numero d'iscrizioni annuali. In esso, istruttori qualificati anche livello nazionale insegnano le nozioni base dello Scialpinismo, dalla teoria dell'ARTVA e del primo soccorso, alle caratteristiche del manto nevoso.

Con cadenza biennale sono è inoltre organizzato il corso avanzato di Scialpinismo (SA2) e i corsi di arrampicata su roccia riservati agli adulti. A partire da quest'anno sono inoltre previste escursioni di scialpinismo e esercitazioni con l'ARTVA aperte a tutti.

Anche l'attività culturale risulta ricca di eventi. Si ricorda ad esempio i "7 giorni per la montagna" e "in montagna con la SAT", rassegna pluriggiornaliera di mostre, relazioni di esperti alpinisti di fama internazionale, corsi, ecc. organizzati dalla sezione CAI-SAT di Cavalese negli anni scorsi.

Ci sono inoltre le escursione per adulti, uscite in ambiente alpino di varia difficoltà studiate appositamente per un pubblico adulto. Mediamente sono effettuate 5 escursioni durante il periodo estivo.

Infine, far parte della SAT significa anche curare e tutelare la montagna. Ecco che quindi ogni sezione si occupa della cura e de rispristino della rete sentieristica che permette di ammirare quegli ambienti unici che caratterizzano le nostre montagne.

In conclusione, la sezione CAI SAT di Cavalese sia per le attività svolta ogni anno, sia per il corpo accompagnatori e istruttori che la compongono, riveste a livello sia valligiano sia trentino un ruolo sociale non indifferente, compito per altro che ha sempre cercato e cercherà anche in futuro di migliorare e arricchire, nell'intenzione di trasmettere quanto c'è di puro e bello, ma anche di potente e volte pericolo, nel vivere la montagna in ogni suo aspetto.

ATTIVITÀ 2011

Si elencano di seguito le attività che la sezione CAI-SAT di Cavalese ha in programma per l'estate 2011.

1. ALPINISMO GIOVANILE

Legenda gradi di difficoltà: MS=medio sciatore; T=turistico; E=escursionistico; EE=escursionisti esperti; EEA=escursionisti esperti con attrezzatura

2. GITE ADULTI

3. ATTIVITÀ CULTURALE

CORSO DI FOTOGRAFIA IN MONTAGNA

4 ottobre	sede sociale	Lezione in aula
6 ottobre	sede sociale	Lezione in aula
8 ottobre	*meta da destinarsi*	Uscita pratica
11 ottobre	sede sociale	Lezione in aula
13 ottobre	sede sociale	Lezione in aula
15 ottobre	*meta da destinarsi*	Uscita pratica
18 ottobre	sede sociale	Lezione in aula

4. ATTIVITÀ SENTIERISTICA

Quanto è giovane questa "L'IDEA"

Sembra ieri, ma sono passati ben cinque anni da quando siamo nati. Era il 26 maggio del 2006, un piccolo gruppo di giovani, grazie al supporto del Comune di Cavalese e di altri sei comuni della valle, prendeva possesso dello spazio presso lo stabile della piscina comunale.

Ora siamo cresciuti, abbiamo affrontato mille difficoltà ma, sopratutto mille ed uno momenti di gioia. Sì, alcuni di noi sono proprio diventati grandi, ma passano ancora a salutarci e non negano un aiuto quando di parla di Spazio Giovani "L'Idea", perché si può diventar giganti ma, quei momenti spensierati dell'adolescenza restano tra i ricordi più belli ed indelebili.

Nell'ultimo anno ci sono stati grandi cambiamenti, come detto, alcuni del "gruppo storico" sono andati fuori valle per motivi di studio, altri hanno impegni lavorativi o personali che li portano a venire meno ma, hanno lasciato il passo a "nuove leve", ragazzi più giovani che hanno visto ne "L'Idea" un luogo dove ritrovarsi e dove poter concretizzare i propri progetti con l'aiuto gli operatori.

Anche la sede è cambiata, da maggio 2010 infatti, per i lavori allo stabile della piscina ci siamo trasferiti nella centralissima piazza Scopoli, un segno importante di quanto l'amministrazione comunale creda nel nostro progetto.

In questi anni sono state molte e molteplici le attività svolte, dai momenti aggregativi nel quotidiano presso lo spazio (siamo aperti nelle serate di lunedì, mercoledì e venerdì; e nei pomeriggi di martedì e giovedì) come i vari tornei di calcetto, ping-pong o il vedere assieme film e partire che, potrebbero sembrare banalità ma, sono momenti importantissimi di dialogo e confronto fra pari. Ci piace anche ricordare l'interessante progetto "Sbarrieramento...sbarriera-mente" sviluppato da alcuni ragazzi con il Comune di Cavalese finalizzato a segnalare alcune zone del paese che hanno barriere architettoniche e quindi non accessibili a chi ha problemi motori.

Il centro "L'Idea" è stato poi volano di molte iniziative sviluppate all'interno del tavolo di lavoro del Piano Giovani di Zona della valle di Fiemme "Ragazzi all'Opera" tra le quali ricordiamo con piacere il Treno della Memoria che quest'anno ha portato oltre 350 ragazzi (25 della valle) a Cracovia ed Auschwitz per farli ragionare su tematiche sempre attuali come discriminazione e razzismo, progetto portato in Trentino proprio dal nostro Spazio Giovani quattro anni fa.

Sempre in tema di apertura a nuove culture ed arricchimento dei ragazzi sono state le iniziative di scambio con i ragazzi della Bosnia Erzegovina della città di Prijedor che ha permesso ai nostri giovani di visitare una realtà vicina che sta uscendo da un decennio difficilissimo e di confrontarsi con i coetanei del posto, ospitati poi a Cavalese. È poi di pochi giorni fa l'interessante opportunità data dal Comune, in collaborazione con l'istituto "La Rosa Bianca" di incontrare il coro giovanile Harmony del liceo di Craiova in Romania che, dopo una visita alla scuola ed al paese ha potuto far confrontare i giovani rumeni con quelli di Fiemme presso la nostra sede.

"L'Idea" è ormai per la comunità valligiana sinonimo di giovani ed motivo di orgoglio per la Cooperativa di Solidarietà Sociale "Progetto 92", ente gestore del centro, che il lavoro svolto in questi cinque anni sia stato così sentito e si sia radicato così bene. Merito questo di una progettualità volta a dare ai ragazzi spazi di svago e spazi di crescita, come giovani cittadini, sempre più attivi e radicati nel territorio.

Siamo quindi a cogliere l'occasione per invitare i ragazzi che lo desiderano a partecipare alle nostre iniziative e, perché no, a "crescere" un po' con noi!

A nome dei ragazzi de "L'Idea"
Michele Fontana

Ju Jitsu Club Valfiemme

FONDATORI, STORIA E TRADIZIONI DEL JU JITSU

Le origini storiche del Ju Jitsu si possono far risalire alle forme di combattimento impiegate dai Samurai sui campi di battaglia (periodo *YOROILIUIU-CHI*) e, prima ancora, al periodo in cui il Sumo era una lotta per la sopravvivenza e non uno spettacolo sportivo (epoca del Sumo) fino ad arrivare al periodo delle prove di forza (*CHIKARAKURABE*).

Il Ju Jitsu nasce nei tempi di pace imposti dai TOKUGAWA ai feudatari giapponesi alla fine del XVI secolo.

Non si può dire che il Ju Jitsu abbia dei veri fondatori, si deve invece specificare che è suddiviso in due grandi correnti:

la prima, tipicamente nipponica nata sotto i periodo *TOKUGAWA*, dello *DAITO RYU* (o *TAKEKOU-CHI*), fondata nel 1532;

la seconda, con connessioni dirette con la Cina nel periodo ante-*TOKUGAWA*, nasce nel 1530 ed è detta dello *YOSHIN RYU* che la leggenda vuole attribuire a *YOSHINTOKI SHIROBEI AKIYAMA*.

La leggenda: Mentre guardava dalla finestra, durante una tempesta di neve, osservò due alberi che aveva in giardino, un ciliegio ed un salice, quando questi divennero pieni di neve, notò che il ciliegio con i suoi rami possenti e rigidi, opponeva resistenza alla neve, fino che si spezzò in mille pezzi, il salice invece, che era flessibile, piegò i suoi rami fece scivolare la neve, e ritornò alla posizione naturale, da qui capì che non bisogna opporre resistenza ad un avversario, ma sfruttarne la forza: nasce così lo ju jitsu (arte del cedere). Da questa arte marziale nasce, il judo, l'aikido, il kiudo, il caratè, il kendo.

Intorno agli anni 60, il signor Rizzoli Cesare, di Cavalese, mentre si trovava a Zurigo, per lavoro, ebbe la fortuna di praticare questa bellissima arte, sotto la guida del Maestro, Harry Gauthsy. Dipendente dell'ambasciata Svizzera in Giappone, rientrò in Europa con il massimo grado, cintura nera con quattro strisce rosse.

Rizzoli ritornò a Cavalese, e nel 1964 aprì la prima palestra di ju jitsu del Trentino; da allora proseguì fino ad oggi senza interruzioni. Nella palestra sono transitati più di 1.000 allievi, fino ad ora, solo 5 allievi sono arrivati a raggiungere il grado di cintura nera, un esame impegnativo visto che per farlo ci vogliono 3 ore a mezza e la conoscenza di 246 tecniche, che per i gradi superiori, arrivano ad oltre 300.

Da 2 anni partecipiamo a delle gare per bambini, con ottimi risultati. Dal 2009 abbiamo introdotto delle serate sull'energia, con l'istruttore nazionale di Pranoterapia, Giacomo Dellagiacoma, coadiuvato dal Maestro di ju jitsu Weber, e pranoterapeuta, molto apprezzata dai partecipanti, quest'anno pensiamo di aprirla al pubblico, e dare ad altri la possibilità di sentire e capire, questa bellissima disciplina.

Gruppo bambini medagliati, assieme al Campione del Mondo di Ju Jitsu, il quale si è complimentato della loro preparazione e della gara

Gruppo Micologico Scopoli

Il Gruppo Micologico Giovanni Antonio Scopoli celebra quest'anno il suo 52° di fondazione. Nato come gruppo di "Cavalese" ed allargato successivamente a "Valle di Fiemme", ha sempre avuto la sua storica sede a Cavalese. E si ha ragione di pensare che si tratti dell'associazione scientifica-culturale con il maggior numero di anni di attività in questo paese. Il Gruppo, intitolato all'illustre scienziato-naturalista Giovanni Antonio Scopoli di Cavalese, vanta tra i suoi soci la presenza di alcuni illustri micologi di levatura nazionale.

Anche alla presidenza si sono alternati noti personaggi di Cavalese, anche se il presidente attualmente in carica è la signora Elsa Piazzi Danzi, nota ed apprezzata micologa di Predazzo.

Tra le attività che il Gruppo porta avanti da anni in valle, ricordiamo le prestigiose conferenze culturali/scientifiche, le mostre micologiche e quelle riguardanti i fiori spontanei, altro aspetto di grande importanza per le nostre realtà di montagna, dopo che, alcuni anni fa, ha assorbito la gloriosa Associazione Protezione Flora Alpina di Cavalese.

La sede del Gruppo è aperta, al piano terra della Canonica il primo e terzo lunedì dei mesi di maggio, giugno e luglio, con lezioni in prevalenza di flora locale e, quando è la stagione, di micologia, con materiale dal vero, mentre in agosto, settembre e ottobre, l'apertura è tutti i lunedì sera, con inizio alle ore 20.30, per lezioni prevalentemente di micologia, tenute da esperti. I micologi del Gruppo offrono inoltre la loro disponibilità per consulenze gratuite sulla commestibilità dei funghi. Un servizio da sempre particolarmente apprezzato da locali e ospiti. Due anni fa, in occasione del 50° di fondazione, è stato organizzato a Stava di Tesero, un importante convegno nazionale di micologia, che ha ottenuto grande successo.

Per il 2011, sono in programma conferenze su fiori e funghi, mostre, escursioni botaniche e micologiche ed altre iniziative comprese in un ricco calendario, che renderemo noto di volta in volta tramite opportuni comunicati stampa.

Ricordiamo per concludere la composizione del Consiglio Direttivo eletto durante l'assemblea del 28 febbraio scorso: Presidente Elsa Piazzi Danzi, vicepresidente Bruno Zadra (addetto al tesseramento), segretario amministrativo Albino Defrancesco, cassiere Paolo Vaia, micologo Martina Bonelli, consiglieri Pierangelo Pitolini e Lucia Brigadoi. Revisori dei conti sono Elisabetta Zadra e Sergio Bez.

Il Direttivo

La Compagnia de l'Arizöl

La compagnia teatrale "de l'Arizöl" regolarmente iscritta alla Co.F.As. (compagnie filodrammatiche associate) di Trento, è presente nella vita sociale di Cavalese e Masi come gruppo di persone che fanno della recitazione e della messa in scena di commedie brillanti, un momento di ritrovo e di divertimento mirato per tutti i concittadini di Masi, Cavalese e non solo.

Presidente è Giuseppina Vanzo con Vice Rosalba Vaia, il Segretario è Mauro Trettel con Olga Zelgher e Paolo Vaia consiglieri.

Diverse le commedie portate in scena nell'ultimo decennio, ne ricordiamo i titoli: ***"la signora del gol", "l'osel del Marescial", "l'eredità della pora Assunta", "i pù bei regai no iè encartai", "no ve capiso pù", "en caso desperà","el tapè noo", "la principessa ed il nobil signore".***

Il prossimo impegno riguarda la commedia in dialetto fiamazzo "amor e baticor" di Loredana Cont che doveva andare in scena nel mese di maggio ma che è stata rinviata a settembre per i motivi ben noti.

Oltre al Direttivo ed agli attori, la compagnia è strutturata su una assemblea dei soci nella quale vengono, di volta in volta, individuati collaboratori per le scenografie, luci, musiche, trucchi, ecc.

Le spese vive sono sostenute attraverso un tesseramento dei soci e con l'incasso delle recite; l'avanzo viene distribuito in beneficienza.

Fra le nostre prerogative vi è anche quello di coinvolgere più persone possibile nella recitazione.

A questo proposito siamo sempre disponibili ad accogliere persone anche giovani, che vogliono divertirsi con noi e far divertire gli altri in una sana attività quale quella teatrale.

Vi aspettiamo numerosi alle nostre recite!!!!

Vaia Paolo

Mostra "Mobili delle Ande" Arte e Carità

In questa mostra vengono presentate le opere eseguite da giovani intagliatori e scultori peruviani della "Familia de Artesanos Don Bosco".

Queste opere rappresentano il lavoro svolto dal 1979 da padre UGO DE CENSI e dai giovani dell'Operazione Mato Grosso in Perù, dove per dare una risposta concreta ai bisogni della povera gente nasce la scuola d'arte "Taller Don Bosco".

La grande maggioranza dei giovani scappa dalle Ande per andare a Lima, la capitale, che raggiunge gli 8 milioni di abitanti con grossissimi problemi di disoccupazione e delinquenza.

Altri tentano la fortuna andando verso paesi stranieri. I giovani sono scelti tra i più poveri della vasta parrocchia di padre Ugo. Vengono accolti per 5 anni nella casa scuola di Chacas ed educati al lavoro, all'arte e soprattutto all'amore verso la propria terra.

Tutti i ragazzi terminata la scuola ricevono una cassetta con tutti gli attrezzi con i quali guadagnarsi onestamente il pane e scegliersi la propria vita.

La Famiglia de Artesanos Don Bosco è formata da tutti i giovani che si fermano sulla sierra e che hanno deciso di condividere l'insegnamento di padre Ugo di non pensare solo a se stessi, ma di aiutare la gente più povera, sostenendo i bisogni dei loro "caserios" (villaggi).

Sulle Ande la pazienza e il tempo sono le cose che naturalmente aiutano a produrre le opere che una ad una vengono eseguite a mano.

Per produrre questi lavori il legno raggiunge la Cordigliera dopo aver risalito i fiumi e le valli delle Ande fino a 3-4000 m. di altezza.

Le opere finite ridiscendono poi alla costa, arrivando per nave fino a noi.

La sierra non può offrire nessuno sbocco di lavoro, ognuno lavora la terra per sopravvivere in una zona tanto bella quanto difficile. Attualmente lavorano 650 giovani che sono dislocati nelle attuali 14 Familias de Artesanos.

Con lo stesso spirito di aiuto si collega il lavoro di chi qui in Italia segue i giovani nei gruppi O.M.G. e di chi si preoccupa di far conoscere e vendere questi mobili. La parte di guadagno torna per metà ancora ai ragazzi che erano già stati pagati al termine dell'opera, e l'altra metà va alla gente di questa terra sotto forma di acque potabili, canali d'irrigazione, viveri per i malati ed abbandonati.

I ragazzi che entrano aumentano di anno in anno e per vendere i loro lavori qui in Italia è nata l'Associazione Don Bosco 3A.

Vorremmo davvero che questi mobili dessero la speranza di un futuro più dignitoso a tanta povera gente e la possibilità ai ragazzi di poter vivere nella propria terra.

Per noi che li commercializziamo sono uno stimolo a dare un po' del nostro tempo mantenendo vivo lo spirito di gratuità che padre Ugo ha voluto trasmetterci con la sua vita accanto ai giovani e ai più poveri. Per chi li compera la certezza di aver compiuto un gesto "buono" e di avere in casa propria un'opera d'arte.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti:
Castelli Beppe
Tel. 389 1308171
info@donbosco3a.it

MOSTRA

MOSTRA "Mobili dalle Ande"Arte e Carità
presso Sale Fiemme e Marcialonga - Palazzo dei Congressi - CAVALESE (TN)

dal 6 al 21 agosto 2011

Orari apertura mostra
giorni feriali: dalle ore 16.00 alle ore 22.00
sabato e domenica: dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 22.00

Giovedì 11 agosto ore 21.00: "una scuola a due passi dal cielo"
Serata con Fausto De Stefani

Il Coro Coronelle prossimo al traguardo dei 50 anni

Mancano pochi mesi al Coro Coronelle di Cavalese per tagliare un traguardo importante: infatti, nel 2012, il sodalizio cavalesano si appresta a celebrare il proprio cinquantesimo anniversario dalla fondazione avvenuta, appunto, nel 1962. Il "Coronelle" è dunque uno dei corsi "storici" del Trentino, capace in tutti questi anni di mantenere alti entusiasmo, carica e motivazioni legati al mondo della coralità e del canto popolare.

Molti ed importanti sono i programmi "in cantiere" per il futuro ma, nel contempo, in questo 2011 non mancano gli impegni ed i progetti. Dopo la fitta serie di appuntamenti per le feste di fine anno, nelle scorse settimane il Coro Coronelle si è esibito in una cornice inedita per un coro, animando con i propri canti i lavori dell'assemblea annuale del soci della Cassa Rurale Centrofiemme - Cavalese.

Ovvi i ringraziamenti alla Cassa Rurale per questa opportunità e per il sostegno che costantemente garantisce al coro, ma in questa fase il Coro Coronelle vuole ringraziare per il supporto continuo e costante l'Amministrazione comunale di Cavalese nonché il parroco-decano di Cavalese don Ferruccio Furlan ed i Padri Francescani per la cortese disponibilità dimostrata in alcuni concerti tenuti dal Coro nelle chiese di Cavalese.

Per l'estate ormai alle porte, il Coro Coronelle ha in programma una nutrita serie di concerti sia a Cavalese che in altri centri della provincia. Sarà il trampolino di lancio verso un 2012, come detto in apertura, estremamente importante ed atteso e che vedrà impegnati al massimo il maestro Leonardo Sonn e tutti i coristi ai quali va un sentito ringraziamento per quanto fatto finora e per quanto ancora faranno. Da ricordare infine che le porte della sede del Coro Coronelle, in piazza Verdi (ex caserma dei Vigili del Fuoco), sono sempre aperte.

Chi fosse interessato a partecipare all'attività o anche solo assistere alle prove può farlo ogni lunedì sera a partire dalle ore 20.30.

Il Direttivo del Coro Coronelle

Coro Vigili del Fuoco Val di Fiemme

Costituito nel 2003 su iniziativa del Cavalier Riccardo Selle assieme ad alcuni Vigili del Fuoco volontari fuori servizio e da lui presieduto fino al 2009.

Una grande passione per il canto, inizialmente espressa sotto la direzione del maestro Giuseppe Bellante fino al 2005, quando è subentrato l'attuale maestro Mirko Divan.

Con l'arrivo di quest'ultimo, il coro è ulteriormente migliorato nella qualità, cercando l'impostazione giusta per affrontare al meglio le canzoni della montagna. Molti i concerti, sia in valle che fuori valle.

Attualmente è composto da 32 elementi, provenienti da quasi tutti i paesi della valle.

Il coro è presieduto da Carlo Monsorno.

Due serate di festa tra le vie di Cavalese "Su e Zo par Vila"

Nell'estate cavalesana 2011 sono in arrivo due serate che fanno ormai parte della tradizione: "Na sera a Zo par Vila" domenica 17 luglio e "Na sera a Su par Vila", domenica 14 agosto.

"Su e Zo Par Vila" è la storica divisione di Cavalese, e richiama una goliardica rivalità tra la parte alta del paese, che si estende sulle due sponde del Rio Gambis, e la parte bassa, quella al di sotto di Piazza Scopoli.

Da anni, per rievocare questa simbolica separazione, le due zone del paese vengono addobbate (la parte bassa contrassegnata da scudi bianchi e rossi, la parte alta da scudi bianchi e blu) e i rispettivi abitanti si impegnano ad abbellire e ravvivare vicoli e piazzette, in una sorta di concorso di bellezza e simpatia.

Anche quest'anno dunque gli abitanti dei rioni all'interno dei percorsi delle feste allestiranno degli spazi per offrire a residenti e ospiti assaggi enogastronomici, musica e giochi. Preziosa, come al solito, sarà la partecipazione del gruppo folkloristico El Salvanel che allieterà con musiche e danze la serata.

Un'occasione per festeggiare, degustare prodotti tipici, ma soprattutto per ammirare gli scorci più suggestivi di Cavalese, palazzi antichi, stalle, fontane, ponti secolari e tanti altri particolari che fanno assaporare l'atmosfera magica di questo paese.

Il comitato organizzatore composto da Graziella e Marisa (per Su Par Vila) e Fernando e Lucio (per Zo par Vila) lancia un appello ai cittadini di Cavalese per rendere questi momenti di festa sempre più vivaci e gioiosi.

Tutte le persone disponibili a collaborare possono mettersi in contatto con: Graziella 347/4941897, Marisa 0462/231277, Fernando 347/5042947, Lucio 0462/340717.

Gruppo folk El Salvanel
Il folklore continua il suo viaggio

Il Gruppo folk El Salvanel continua il suo viaggio nel mondo del folklore non solo valligiano o trentino ma anche oltre confine. È un viaggio che è nato più di trent'anni fa da un'idea dell'instancabile maestra Pederiva.

L'anno 2010 si è dipinto di molte novità: molti componenti storici del nostro gruppo hanno appeso al chiodo il costume folkloristico per giuste esigenze familiari, lavorative e personali. In modo particolare ha voluto consegnare le redini di presidente a Matteo Martinelli, il nostro carissimo Carlo Alberto Spazzali al quale va un ringraziamento donato con il cuore. Il direttivo è cambiato e come già anticipato poco nel Presidente, il vicepresidente è Fabiana Battisti, il segretario Riccardo Vaia e il consigliere factotum da Daniela Delvai. Ovviamente il tutto con la supervisione della Maestra Pederiva.

Ma il 2010 ha visto anche tante uscite per spettacoli vari non solo a Cavalese ma un po' in tutto il Trentino e fuori confine regionale; esibizioni che ci hanno permesso di tenere sempre vive le tradizioni locali ed anche farle conoscere a quante più persone possibile.

Nel mese di novembre il Gruppo folk El Salvanel si è concesso una piccola vacanza premio nella bellissima capitale spagnola, Madrid. Un incontro Trentino - Spagna, che ha lasciato il segno nel cuore di tutti noi.

Ma guardiamo al 2011, l'estate è alle porte ed il Gruppo folk El Salvanel, sta lucidando costumi, scarpe, cappelli ecc… per prepararsi al meglio a quella che sarà una stagione densa di appuntamenti.

Il nostro primo grande appuntamento sarà nelle giornate del 18 e 19 giugno dove ci trasferiremo

in Val d'Aosta a Verres, saremo ospiti della manifestazione locale, giunta all'8ª edizione, intitolata "Folklore e enogastronomia a Verres".

Non mancheranno appuntamenti di spettacolo a Cavalese, per serate piacevoli in compagnia delle nostre danze; vi ricordiamo in particolare "Le leggende al Parco" che quest'anno verranno "raccontate" nella serata di mercoledì 27 luglio 2011 e la manifestazione "C'è folk e folk" che vedrà la sua serata conclusiva a Cavalese domenica 7 agosto 2011 presso il palacongressi, accompagnata dai gruppi ospiti provenienti dalla Lombardia, Umbria e Basilicata…. i colori dell'Italia in un'unica serata Vi aspettiamo numerosi.

Sicuramente avremo tanto lavoro da fare e per tutto questo dobbiamo dire grazie ai nostri musicisti Luciano e Beppino e a tutti i ragazzi del Gruppo folk El Salvanel (a dire il vero qualche ragazzo in più ci vorrebbe!!!! MESSAGGIO PROMOZIONALE).

Ovviamente non dobbiamo dimenticarci del nostro piccolo ma vivace gruppo di bambine e bambini (uno solo al momento) che hanno lavorato tutto l'inverno per gli spettacoli dell'estate. Cari ragazzi rimboccatevi le maniche che ormai manca poco… gli spettacoli sono molto vicini!!!!!

Bene vi ricordo solo un'ultima cosa: le porte sono sempre aperte, se volete unirvi a noi per ballare e **suonare**, prego accomodatevi.

Il treno del Gruppo folk El Salvanel sarà lieto di rendervi partecipi di questo lungo viaggio che ci auguriamo duri ancora per molto tempo….

Buona estate a tutti e a presto!!!!!

Banda Sociale di Cavalese

Partenza del progetto Fiemme Storica: "Strie", chi erano?

*La Banda Sociale di Cavalese da il via a **Fiemme Storica:"Strie", chi erano?**, progetto inserito nel Piano Giovani di Zona.*

La Banda Sociale di Cavalese sta lavorando all'organizzazione, nella settimana dal 18 al 23 luglio 2011, di una serie di manifestazioni che coinvolgeranno più associazioni del paese (Coro Coronelle, Gruppo Folk El Salvanel, Comitato Rievocazioni Storiche, Associazione la Voce delle Donne, Cooperativa Oltre), e che si concluderà sabato 23 luglio con l'inedito concerto estivo al Palacongressi di Cavalese, in cui verrà eseguito in prima assoluta il brano dal titolo ***Concert Ensorcelé*** per clarinetto solista e banda, commissionato a Joe Schittino e dedicato alla banda Sociale di Cavalese; la composizione, così come tutte le iniziative della settimana, si ispira alla persecuzione delle streghe avvenuta in Valle di Fiemme nei primi anni del XVI secolo.

Primo passo del progetto è l'apertura delle iscrizioni al concorso artistico Premio Paolo Rizzoli per i giovani d'età compresa tra i 14 e i 24 anni d'età, che potranno partecipare ad almeno una delle categorie in gara: pittura, scultura e fotografia.

Il concorso è stato creato per valorizzare i talenti artistici emergenti del territorio, che avranno il compito di descrivere, raccontare e rievocare, in modo nuovo e originale attraverso diverse forme d'espressione artistica, i luoghi, i fatti e la storia del-

le donne di Fiemme tacciate di stregoneria, e la loro figura di donne perseguitate in Val di Fiemme nei primi anni del 1500.

Nel primo fine settimana di luglio si terrà per tutti i musicisti interessati la masterclass in clarinetto tenuta dal prof. Angelo Cavarra.

Il momento clou del progetto al quale sta lavorando la Banda Sociale di Cavalese vedrà la sua realizzazione il prossimo mese di luglio, nella settimana che va da lunedì 18 a sabato 23. Si tratterrà di una settimana ricca di iniziative, conferenze e manifestazioni dal titolo **Fiemme Storica: "Strie", chi erano?**

La partenza è fissata per **lunedì 18**, con alle 18.00 l'inaugurazione della mostra presso le aule delle scuole medie, dove verranno esposte le opere dei giovani artisti (pitture, sculture, fotografie) inerenti appunto al tema della stregoneria in Valle di Fiemme.

Martedì 19 nel pomeriggio, orario 16.00 -18.00, presso il Giardinetto della Magnifica Comunità di Fiemme e le aule del Centro d'Arte Contemporanea, vi saranno i primi laboratori per bambini e ragazzi seguiti ed organizzati dalla Cooperativa Oltre e dal Centro d'Arte Contemporanea.

Per la giornata di **mercoledì 20** è prevista alle 18.00 l'installazione e l'inaugurazione della targa commemorativa per le donne condannate per stregoneria; sarà quindi un pomeriggio di riflessioni presso il Palazzo della Magnifica Comunità, con l'intervento dell'Associazione la Voce delle donne, accompagnato da intermezzi musicali.

Giovedì 21 alle 16.00 è in programma l'escursione nei luoghi storici dove si svolsero i fatti, con la guida della sig.ra Agea Fontana (Revellin del Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme e Chiesa dell'Assunta).

Sempre nel pomeriggio, orario 16.00-18.00, presso il Giardinetto della Magnifica Comunità di Fiemme e le aule del Centro d'Arte Contemporanea, vi saranno nuovi laboratori per bambini e ragazzi, seguiti sempre dalla Cooperativa Oltre e dal Centro d'Arte Contemporanea.

Alle ore 17.00 di **venerdì 22**, presso il *Banco della Reson* al Parco della Pieve, si ascolterà la musica delle piante e si parlerà delle erbe officinali, con relatore Signorini Carlo.

A partire dalle 21.00 concerto in Piazza Italia del giovane gruppo musicale ***Back Trip*** e premiazione del concorso artistico con la consegna del Premio Paolo Rizzoli alla migliore opera realizzata, in onore a un caro amico e musicista.

Sabato 23, giornata conclusiva, che inizierà alle 21.00 al Palacongressi di Cavalese, con la partecipazione del Comitato Rievocazioni storiche di Cavalese all'interno del Concerto della Banda Sociale di Cavalese, che eseguirà in prima assoluta il brano ad essa dedicato ***Concert Ensorcelé*** composto da Joe Schittino ("concerto stregato"), su ispirazione delle streghe di Fiemme, per banda e clarinetto solista (Angelo Cavarra).

L'intera settimana vede anche la partecipazione dei ristoratori locali che proporranno menù speciali della tradizione e della storia della terra di Fiemme.

È importante che nel novecentesimo anniversario della firma dei Patti Ghebardini, che sancirono l'autonomia politica della Val di Fiemme, si riesca a dare coscienza storica, in particolare ai giovani e avere l'occasione di cogliere, attraverso i diversi linguaggi artistico musicali, le potenzialità delle associazioni locali, vero patrimonio culturale del nostro territorio.

La Banda Sociale di Cavalese vede nel lontano 1820 la sua fondazione. Oggi è presieduta da Matteo Zendron ed è diretta per il terzo anno consecutivo dal m° Andrea Gasperin, maestro di Belluno. La Banda è composta da 60 persone tra cui 6 vallette, mazziere e portabandiera; inoltre tra le fila della banda vi sono anche 45 allievi, che attraverso i corsi organizzati in collaborazione con la Scuola Musicale il Pentagramma di Tesero, si avvicinano al mondo della musica imparando il solfeggio e a suonare uno strumento.

Gruppo Alpini Cavalese

Nel corso dell'anno il gruppo alpini di Cavalese ha collaborato alla riuscita di numerose manifestazioni organizzate dal gruppo o dai vari enti, in particolare dal comune di Cavalese, con "La caccia alle streghe", il carnevale dei bimbi, il patrono a S. Bastian, e per ultima in ordine di tempo, "La giornata ecologica" svolta quest'anno sul rio Gambis il 17.04.2011, giornata molto sentita dai pescatori e soprattutto dai ragazzi del CAI giovanile che, accompagnati dai loro istruttori e da alcuni pompieri volontari hanno raccolto molto materiale lungo il rio Gambis.

In previsione per l'estate il gruppo ha ancora molte iniziative di cui occuparsi, per prima, la festa della "Madonna della neve" alla chiesetta alpina di Val Moena il 31.07.2011, per l'occasione verrà celebrata la SS. Messa all'aperto e distribuito il rancio alpino sotto un tendone montato appositamente, a settembre il gruppo preparerà e distribuirà il pasto ai quasi 1400 iscritti alla "Marcialonga running, a seguire "La desmontegada dele caore" e in dicembre il S. Nicolò.

Durante tutto quest'anno il gruppo stà lavorando alla ristrutturazione della nuova sede nell'ex caserma "Mendini".

Il Capogruppo
Vaia Pasquale

A.N.C. sezione Valfiemme

Presento l'A.N.C. sezione Valfiemme (Associazione Nazionale Carabinieri) che ha sede in p/zza Rizzoli presso il Centro d'Arte Contemporanea a Cavalese.

Attualmente ben 70 sono i carabinieri iscritti al sodalizio tutti residenti nel centro Fiemme, carabinieri che hanno prestato servizio per un'intera vita lavorativa o solo per alcuni anni o, come il sottoscritto, solo per il periodo del servizio militare nell'Arma, tutti comunque (con tutto quanto ciò significa) per SEMPRE Carabinieri e come tali una volta entrati a far parte di A.N.C. vogliamo, in questa nuova veste, perseguire gli ideali statutari dell'associazione nata storicamente come aggregazione per il mutuo soccorso e divenuta, esclusivamente per merito dei soci e delle gerarchie sociali che si sono succedute, un fenomeno che possiamo definire "di massa" ancorato alle gloriose tradizioni dell'Arma e proiettato nel sociale e nel volontariato.

Ecco quindi che siamo a dare il nostro contributo in manifestazioni che Associazioni, Comune, Enti di valle propongono sul territorio.

La nostra presenza, sempre apprezzata dai cittadini, volta principalmente ad un'azione di controllo spesso in simbiosi con l'Arma in servizio, ha vegliato su varie manifestazioni, per citarne alcune… Marcialonga nelle sue varie specialità, mondiali di Fiemme o coppe di specialità a Lago di Tesero, Miss Italia, Processo alle Streghe, mostre organizzate dalla Magnifica Comunità, giornate del riuso organizzate da Fiemme Servizi.

Nel resto d'Italia sono nate anche realtà di protezione civile (in Trentino non è permesso vista la funzione svolta dai V.V.F. volontari presenti capillarmente sul territorio, unica eccezione della regione Trentino Alto Adige l'unità cinofila presente presso la sezione di Egna) che nella necessità collaborano fattivamente con le varie realtà interventistiche locali in vari teatri operativi, calamità naturali, soccorso e ricerca persone, opera di controllo sul territorio e dove comunque necessiti la presenza di un CARABINIERE.

Vi saluto cordialmente

il Presidente
Carabiniere Ausiliario Giorgio Rinaldi

Associazione Sportiva Dilettantistica "Non Solo Danza"

Attività dell'associazione: un impegno su tutta la valle

L'Associazione Sportiva Dilettantistica "Non Solo Danza" propone e svolge corsi di danza moderna, contemporanea, hip-hop e teatro rivolti a bambini e ragazzi dai 4 ai 18 anni di età. Ogni anno si contano circa 100 allievi suddivisi in vari corsi in base all'età, formazione e disciplina scelta. I corsi si effettuano presso le palestre delle scuole elementari di Cavalese e di Canazei ed hanno una durata di 8 mesi, da ottobre a maggio.

Gli insegnanti che collaborano con noi sono quattro, ed ognuno per la propria disciplina ha le capacità e la formazione adatta per perseguire le finalità che questa associazione promuove, cioè la danza come mezzo per comunicare, socializzare e migliorare le condizioni psico-fisiche di ogni allievo.

Inoltre l'esperienza acquisita in questi 15 anni di attività dell'associazione ci porta a fare considerazioni di vario genere, una tra le più importanti è quella di aver dato alle comunità delle valli di Fiemme e Fassa un'ottima alternativa alle attività sportive solite del luogo, vedi sci e calcio, lo dimostra il fatto di aver avvicinato alla danza ormai più di 3.000 allievi in tutto il percorso associativo.

L'associazione ha subito recentemente un cambio di direttivo fatto di giovani del luogo con molta passione per la danza visto che alcuni di loro sono ballerini della scuola; giovani con tanti progetti, idee e che credono nei valori della danza e nei sorrisi che questi ragazzi riescono a donare.

Programma corsi

- corso pre-elementary, per bambini dai 3 ai 5 anni, avvicinamento alla danza, psicomotricità, un incontro in settimana di un'ora;
- corso elementary, per bambini dai 6 ai 9 anni, danza moderno-creativa, due incontri settimanali di un'ora ciascuno;
- corso basic, per bambini dai 10 ai 14 anni, danza moderno-creativa, due incontri settimanali di un'ora ciascuno;
- corso pre-tecnico, per ragazzi dai 14 ai 17, danza moderna, contemporanea, due incontri settimanali di un'ora ciascuno;
- corso hip hop, per bambini dai 9 ai 13 anni, due incontri settimanali di un'ora ciascuno;
- corso di teatro per bambini dai 8 ai 15 anni;
- corso di danza contemporanea, per adulti, due incontri settimanali di un'ora e mezza ciascuno;
- corso di fitness, per adulti, due incontri settimanali di un'ora ciascuno.

Accanto alle donne, per una comunità più forte

L'Associazione *La Voce delle Donne* è diventata in questi anni un punto di riferimento per tutta la popolazione femminile di Fiemme e Fassa realizzando costantemente (e caparbiamente) i propositi espressi chiaramente dal proprio statuto a sostegno della crescita sociale e culturale delle donne, attraverso una serie di interessanti iniziative.

Per il 2011 l'associazione ha deciso di riproporre un percorso di informazione denominato ***La salute delle donne***: una serie di conferenze che hanno come tema conduttore il benessere psicofisico femminile e che vogliono, da un lato, offrire informazioni concrete e di facile comprensione per migliorare il proprio benessere psicofisico e, dall'altro, dare visibilità alle tante figure professionali che, con dedizione e professionalità, operano sul territorio

Trentino. Si approfondiranno i legami tra il benessere ed i numerosi fattori cui l'uomo è esposto, come, ad esempio, la professione, lo stile di vita, i rapporti sociali. Per "stare bene" è necessario infatti che tutte queste componenti siano in equilibrio fra di loro.

Il programma è iniziato la metà di maggio. Il giorno 6 luglio ad ore 20.30, presso il Giardino delle Betulle di Cavalese, si terrà una "conferenza esperienziale" dal titolo (che sicuramente incuriosirà): *Viaggio attraverso il potere femminile della natura* con Fabio Sarti Naturopata, Laura Coluzzi Chinesiologa, Eugenio Montini Psicologo terapeuta. Il ciclo delle conferenze si concluderà a Moena il 10 agosto, presso l'Aula Magna del Polo Scolastico con il dottor Filippo Augusto Trinei Chirurgo plastico che parlerà di Ringiovanimento non chirurgico del volto. L'imminente stagione estiva vedrà il gruppo ***'Ntanto che se fa filò***, nato in seno all'associazione, impegnato in alcune manifestazioni durante le quali saranno proposti lavori artigianali realizzati secondo diverse tecniche con l'intento di far conoscere il potenziale creativo di molte donne di Fiemme e di trasmettere il valore di oggetti d'arredo e accessori per la persona unici perchè fatti a mano. Il gruppo organizza una mostra a Ziano di Fiemme, nell'antico Tabià del Moco, che sarà aperta dal 9 al 18 agosto. Inoltre saranno allestiti alcuni banchi espositivi durante le serate folkloristiche di *Zo par Vila* (17 luglio) e *Su par Vila* (14 agosto) a Cavalese.

Il progetto pensato per l'autunno, invece, affronterà il tema della conciliazione. ***È tempo di conciliazione*** prevede quattro serate e una giornata di seminario su come gestire al meglio il proprio tempo e conciliare le esigenze familiari con quelle lavorative. L'obiettivo è quello di promuovere e diffondere una cultura della conciliazione, che consenta di valorizzare i talenti femminili sostenendo le famiglie nella gestione della complessità e ricercando nuovi equilibri nei numerosi impegni educativi, domestici e lavorativi.

La giornata di formazione sarà dedicata a: *Prove tecniche di conciliazione: negoziare tempi e spazi di vita e di lavoro; La gestione del tempo e degli obiettivi; Imparare a delegare; Oltre i tempi di vita e di lavoro… Un po' di tempo per sé!*

In collaborazione con l'associazione La Bifora, partecipa al ***Bando per progetti di valorizzazione della memoria delle comunità*** (rivolto alle realtà di volontariato culturale delle comunità locali del Trentino) con il progetto *Saperi e Sapori di Memoria fiemmese*. *La Voce delle Donne* collabora a questo "recupero della memoria storica" ritrovando e catalogando oggetti legati al mondo femminile del passato.

La Voce delle Donne, infine, proverà a ricostruire le vicende delle streghe condannate in Val di Fiemme nel XVI secolo aderendo a ***Fiemme Storica: "Strie", chi erano?***, un percorso di memoria storica e leggende musicali sui fatti di Fiemme dei primi anni del 1500. Il progetto, organizzato dalla Banda Sociale di Cavalese nella settimana dal 18 al 23 luglio 2011, avrà in cartellone una serie di manifestazioni che coinvolgeranno più associazioni del paese. Tutte le iniziative dell'associazione *La Voce delle Donne* sono organizzate grazie al sostegno ed alla collaborazione della Comunità Territoriale della Val di Fiemme, Comun General de Fascia, dei Comuni delle Valli di Fiemme e Fassa e delle Casse Rurali di Fiemme e Fassa.

L'eco de *La Voce delle Donne* si diffonde con sempre maggiore determinazione nelle valli di Fiemme e Fassa, diventando familiare a tutti.

Puoi contattarci scrivendo all'indirizzo Piazzetta Rizzoli, 38033 CAVALESE (TN) oppure inviando un'e-mail a **lavocedelledonne@virgilio.it**. È anche possibile lasciare un commento sul nostro blog **http://lavocedelledonne.iobloggo.com/** e consultare il sito internet **www.lavocedelledonne.com.**

L'associazione di promozione sociale *"La Voce delle donne"* nasce a Cavalese il 5 maggio 2005 e non ha scopo di lucro. L'Associazione persegue il fine della promozione sociale, umana, civile e culturale del mondo femminile.

L'iscrizione all'associazione è aperta a donne e uomini che intendono appoggiare le iniziative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi o impegnarsi in prima persona mettendo a disposizione la propria sensibilità e preparazione.

Se condividi gli obbiettivi dell'associazione, scarica la scheda di iscrizione dal sito, compilala con tutti i tuoi dati, indirizzo mail compreso, ed inviala alla ns. sede in Piazzetta Rizzoli, 1 - 38033 CAVALESE (TN). Ti invieremo le informazioni inerenti le nostre attività e la tessera della Voce delle donne.

La quota associativa per l'anno 2011 è fissata in 5,00 euro. Per il saldo della quota puoi fare il versamento sui seguenti conti corrente:

IT/83/Z/08184/35840/000001042578 CASSA RURALE DI FIEMME - FILIALE ZIANO DI FIEMME

Fiemme On Ice

Bilancio straordinario per le atlete di FIEMME ON ICE

L'Associazione Sportiva Dilettantistica FIEMME ON ICE è nata a Cavalese nel mese di luglio 2010.

La Società, affiliata alla Federazione Italiana Sport Ghiaccio (FISG) e al CONI, non ha scopo di lucro ed ha per finalità la promozione, lo sviluppo e la diffusione del pattinaggio artistico su ghiaccio.

La sede di allenamento è lo Stadio del Ghiaccio di Cavalese in via Cermis.

Vengono organizzati corsi di avviamento al pattinaggio su ghiaccio per ogni livello ed età, partendo dalla considerazione di offrire un servizio di qualità, perché la Società vuole soprattutto trasmettere dei valori importanti ai giovani praticanti questo meraviglioso sport.

L'attività agonistica e promozionale della Società viene integrata da una preparazione atletica specifica e da appropriate lezioni di danza, oltre agli interventi di esperti coreografi.

Lo staff tecnico è di eccellenza, essendo formato soprattutto dalla Maestra Joanna Szczypa, allenatrice di 3° livello internazionale, che in venti anni ha avviato e costruito con successo una vera scuola di pattinaggio artistico nella nostra valle, conosciuta ed apprezzata a livello nazionale e internazionale, allenatrice di tanti campioni della nostra valle, reduce dagli esaltanti risultati delle Olimpiadi di Vancouver 2010 e dei Campionati Mondiali ed Europei.

È affiancata da 5 Istruttrici federali, il preparatore atletico prof. Gianpiero Guerrini e la maestra di danza Angela Deflorian.

Nel suo primo anno di attività la Società FIEMME ON ICE ha ottenuto con le sue atlete risultati che vanno al di là delle più rosee aspettative.

La giovane atleta Ilaria Dellantonio, al suo primo anno di agonismo, ha centrato l'obiettivo di conquistare il titolo di Campionessa Triveneta nella categoria Esordienti, ottenendo inoltre il diritto di partecipare al Trofeo delle Regioni, tenutosi a Como il 18, 19 e 20 marzo 2011, dove ha ottenuto un brillante 5° posto.

Ottimo risultato anche per Alice Vanzo, che nella stessa categoria Esordienti ha conquistato anche lei il pass per il Trofeo delle Regioni.

Esaltanti i risultati per Marta Vanzo: 2ª nella categoria Debs al Lombardia Trophy 2010 svoltosi a Sesto S. Giovanni nel settembre 2010, 3ª alla Coppa dell'Amicizia svoltasi a Merano nell'ottobre 2010, 4ª alla prima Triveneta a Trento nel novembre 2010, 3ª alla seconda Triveneta a Bolzano nel gennaio 2011.

Silvia Lovison, atleta della squadra nazionale italiana categoria Senior, purtroppo reduce da una stagione sfortunata causa un infortunio che le ha precluso la possibilità di partecipare a molte gare, ha ottenuto un ottimo 7° posto nel Lombardia Trophy 2010, un 5° posto nella prima gara nazionale svoltasi a Bolzano il 23 e 24 ottobre 2010 e un brillante 8° posto nell'Arge Alp disputatosi a Merano dal 25 al 27 marzo 2011.

Un bilancio eccellente quindi per FIEMME ON ICE in questa stagione 2010/2011, che lascia presagire ottime speranze per il futuro.

Nel prossimo mese di novembre la Società, in accordo con la Magnifica Comunità di Fiemme che celebra il nono centenario dei Patti Ghebardini risalenti al 1111, intende organizzare una gara internazionale di pattinaggio artistico presso lo stadio del ghiaccio di Cavalese.

La gara, che sarà aperta alle categorie da Esordienti a Novice, sarà denominata "1° Trofeo Magnifica Comunità di Fiemme".

Oltre all'intento di festeggiare questa importante ricorrenza, è intenzione della Società di promuovere questo meraviglioso sport presso un vasto pubblico.

U.T.E.T.D.
Il piacere di ritrovarsi: per studiare e fare comunità

Anche quest'anno, per la ventiquattresima volta, la nostra segretaria Gianna Rizzoli ha presentato agli iscritti ed alle autorità presenti la relazione di fine Anno Accademico. Con un po' di emozione ha rivolto i ringraziamenti agli esponenti del Comune, della sede centrale di Trento e ai tanti collaboratori, quindi ha letto l'insieme delle esperienze vissute nel corso dell'anno 2010 - 2011. Il ripasso è stato però troppo sintetico per poter cogliere l'importanza dell'insieme ed ora, a lezioni concluse, ci rendiamo conto che, benché non ci siano stati i fatidici esami che il titolo di Università richiama, i risultati nell'esame quotidiano della vita di ciascuno di noi sono stati lodevoli e si riflettono positivamente in famiglia e nella comunità.

Sarà così anche nel prossimo anno, 2011 - 2012, lo deduciamo dal programma, arricchito di due nuovi corsi.

Ecco l'elenco:

- Storia locale, con il professor Marco Felicetti, per scoprire le nostre radici storiche, incorniciate dagli avvenimenti europei e chiave indispensabile per comprendere leggi, mura, palazzi, castelli ecc.;
- Appunti di viaggio, del giovane Paolo Anderle, il quale appena lascia l'Italia si sente abitante del mondo e riesce a far vedere con i suoi occhi anche a noi lontane realtà;
- Storia delle religioni, a cura di Cesare Bernard, per comprendere meglio il credo religioso degli altri;
- Guida all'ascolto della musica, tenuto dal maestro Fiorenzo Brigadoi, che ci guiderà all'apprezzamento di brani coinvolgenti;
- Scienze naturali, a cura di Albatros, ci offrirà l'occasione per conoscere al meglio gli animali delle Alpi;
- Letteratura, un corso tenuto dal professor Luciano Brugnara, il quale sa trarre dalla letteratura antica e moderna i brani che valorizzano le varie età della vita umana;
- Pinacoteca e restauro del Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme, con la guida competente della prof.ssa Chiara Felicetti;
- Alimentazione, trattata da docenti della Scuola Alberghiera di Tesero.

Da tale programma emerge la sapiente attenzione al welfare, cioè ad un benessere che giustifica e premia sia l'impegno finanziario delle istituzioni e in special modo il Comune di Cavalese, ma anche l'appassionato lavoro della segreteria, con Gianna in testa. Alla nostra Università il benessere degli iscritti è pure proposto direttamente nelle conferenze del venerdì su problemi di salute, di alimentazione presentate da validi esperti ed inoltre con la possibilità di seguire le lezioni di ginnastica in acqua, ginnastica dolce, corso di fitness, corso di nuoto, musicadance e passeggiate.

Inoltre saranno sempre valorizzate le doti personali di manualità. Ed il nostro coro Ugole d'argento? È uscito ancor più motivato dalla rassegna dei cori UTETD di Fiemme, Fassa e Primiero che quest'anno è stata organizzata dalla nostra facoltà presso il Palacongressi di Cavalese; nel corso della rassegna oltre alla bravura dei coristi, è emersa la grande passione del maestro Fiorenzo Brigadoi e le Autorità hanno avuto occasione di ribadire il grande valore sociale dell'istituzione UTETD.

Ma ci sarà di più... le uscite culturali, organizzate autonomamente dalla nostra sede, sapranno integrare le lezioni teoriche con specifiche visite in valle, in provincia, anche fuori regione (nell'anno passato si sono svolte 12 uscite ed alla fine anche un soggiorno a Trieste di quattro giorni). Non mancheranno occasioni conviviali specifiche o durante le uscite programmate.

Ci auguriamo di ritrovarci ancora più numerosi in autunno (iscrizioni dal 26/09 al 7/10); sarà bello essere in molti nello stappare lo spumante per il VENTICINQUESIMO anniversario (ma come siamo giovani!).

Arrivederci da una delle studentesse universitarie soddisfatte

Girardi Zancanella Lucia

Cavalese

N. 1 > LUGLIO 2011

Periodico di informazione del Comune di Cavalese - Autorizzazione del Tribunale di Trento nr. 717 del 15.06.1991

Direttore responsabile: *Luigi Casanova* I **Componenti effettivi:** *Sergio Finato, Loris Welponer, Daniela Peretto, Ugo Deidda, Amneris Delmarco* I **Supplenti:** *Anna Vanzo e Giovanna Brongiu in Senes* I **Impaginazione e grafica:** *Area Grafica - Cavalese (Tn)* I **Stampa:** *Nuove Arti Grafiche - Gardolo (Tn)* I **Foto di copertina:** Walter Cainelli

Numeri utili

CARABINIERI	0462 248700 / 112
POLIZIA STRADALE	0462 340127 / 113
OSPEDALE	0462 242111
PRONTO SOCCORSO	118
VIGILI DEL FUOCO	115
SERVIZIO VETERINARIO	0462 508825
SERVIZIO FORESTE	1515
AZIENDA PER IL TURISMO	0462 241111
TRENTINO TRASPORTI	0462 231421
SAD	0471 450235

Questo prodotto è stampato su carta certificata

FSC www.fsc.org MISTO Carta da fonti gestite in maniera responsabile FSC® C105596